

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

20 20



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

20
20



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

Approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2021

Validata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 29 giugno 2021

PRESENTAZIONE

Nell'anno 2020 lo svolgimento delle funzioni istituzionali (didattica, ricerca e terza missione) nonché di quelle strumentali è stato fortemente influenzato dall'emergenza sanitaria, iniziata a marzo 2020, legata alla pandemia da Covid-19.

Deve essere evidenziato al riguardo che l'Ateneo ha saputo reagire prontamente, sia sul fronte gestionale, mediante l'introduzione dello *smart working*, inteso come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa del personale, sia sul fronte della didattica, erogando tutti i corsi interamente a distanza, e della ricerca, garantendo le attività nel rispetto del Protocollo di Ateneo, adottato dagli Organi per il contenimento della pandemia Covid-19.

L'emergenza sanitaria ha stimolato, infatti, un deciso processo di accelerazione sul piano dell'innovazione e della digitalizzazione dei servizi (metodologie didattiche in *e_learning*, sistemi di videoconferenza per lo svolgimento degli organi collegiali, per gli esami di profitto e di laurea), che ha coinvolto tutte le componenti accademiche e gli studenti, oltre a favorire un rinnovamento generale delle infrastrutture informatiche e degli strumenti multimediali, grazie anche a specifici finanziamenti ministeriali legati alla pandemia.

D'altra parte, la pandemia ha prodotto inevitabilmente un rallentamento di quelle attività ed iniziative da svolgersi necessariamente o prioritariamente in presenza. Questi effetti si notano sul grado di conseguimento di alcuni obiettivi del Piano, come ad esempio quelli legati alla mobilità all'estero degli studenti, o all'orientamento 'in presenza' presso le scuole superiori (sono stati organizzati comunque *Open day* virtuali con somministrazione di test di accesso) o ad attività di ricerca da svolgersi necessariamente nei laboratori di ricerca (es. obiettivo su brevetti).

Non si può non sottolineare la criticità legata all'aspetto delicato e strategico della relazione interpersonale docente-studente, caratteristica peculiare del modello Tuscia di formazione universitaria e specifico punto di forza del nostro Ateneo.

A questo si affianca la profonda crisi economica del Paese, che ha caratterizzato il 2020, con riflessi inevitabili sul complesso di attività che si basano sui rapporti con le Imprese e con il mondo delle Professioni.

Nonostante la complessità del contesto dell'anno 2020, questa Università, come si vedrà nelle pagine che seguono, è riuscita ad ottenere risultati positivi nel conseguimento degli obiettivi prioritari, grazie all'impegno degli Organi, delle strutture e del personale, con la collaborazione della componente studentesca.

I predetti risultati evidenziano le migliori *performance* cui agganciare i sistemi di incentivazione e di valorizzazione delle strutture e del personale, così da innescare un processo virtuoso e consapevole di miglioramento progressivo delle attività, dei servizi e dei risultati del nostro Ateneo.

Si auspica che i risultati emersi dalla presente Relazione possano rappresentare, inoltre, informazioni utili per gli *stakeholder* nonché per gli Organi, ai fini della successiva programmazione delle attività del nostro Ateneo, per attivare coerenti iniziative di miglioramento e di rimozione di alcune criticità emerse, anche in vista della prossima visita delle CEV per il periodico accreditamento delle sedi e dei corsi di studio.

Il Rettore
Stefano Ubertini

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE DELLA RELAZIONE	1
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI	2
2.1. IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO	2
2.2. L' AMMINISTRAZIONE	4
2.2.1. <i>Il Personale</i>	7
2.2.2. <i>L'Offerta formativa</i>	9
2.2.3. <i>Gli studenti</i>	11
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	12
3.1. METODOLOGIA	12
3.2. MISURAZIONE DELLA <i>PERFORMANCE</i> ORGANIZZATIVA	13
3.3. OBIETTIVI STRATEGICI	17
3.4. OBIETTIVI OPERATIVI	22
3.5. OBIETTIVI DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	37
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	41
5. PARI OPPORTUNITÀ	44
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	47
7. PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DELLA PERFORMANCE	48

ALLEGATI

Allegato 1 – Dettaglio valutazione complessiva del personale

INDICE DELLE FIGURE, DEI GRAFICI E DELLE TABELLE

FIGURA 1 - ORGANIGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE AL 31.12.2020	6
FIGURA 2 - ALBERO DELLA PERFORMANCE	17
FIGURA 3 - ALBERO DELLA PERFORMANCE - AREA STRATEGICA DIDATTICA	22
FIGURA 4 - ALBERO DELLA PERFORMANCE - AREA STRATEGICA RICERCA	28
FIGURA 5 - ALBERO DELLA PERFORMANCE - AREA STRATEGICA SERVIZI STRUMENTALI	32
GRAFICO 1 - VALUTAZIONE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE CON INCARICO RESPONSABILITÀ	38
GRAFICO 2 - VALUTAZIONE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE SENZA INCARICO RESPONSABILITÀ	39
GRAFICO 3 - RIPARTIZIONE PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO PER CATEGORIA E SESSO (31.12.2020)	45
GRAFICO 4 - RIPARTIZIONE PERSONALE DOCENTE PER CATEGORIA E SESSO (31.12.2020)	45
TABELLA 1 - RIPARTIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2020 PER RUOLO	7
TABELLA 2 - ANALISI CARATTERI QUALITATIVI/QUANTITATIVI PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO	7
TABELLA 3 - CORSI DI STUDIO OFFERTA FORMATIVA A.A. 2020/2021	9
TABELLA 4 - CORSI DI DOTTORATO OFFERTA FORMATIVA A.A. 2020/2021	10
TABELLA 5 - CORSI DI MASTER OFFERTA FORMATIVA A.A. 2020/2021	10
TABELLA 6 - ISCRITTI A.A. 2019/2020	11
TABELLA 7 - VALUTAZIONE DEL GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI – AREA STRATEGICA DIDATTICA	18
TABELLA 8 - VALUTAZIONE DEL GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI – AREA STRATEGICA RICERCA	19
TABELLA 9 - VALUTAZIONE DEL GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI – AREA STRATEGICA SERVIZI STRUMENTALI	19
TABELLA 10 - VALUTAZIONE DEL GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI – AREA STRATEGICA DIDATTICA	23
TABELLA 11 - VALUTAZIONE DEL GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI – AREA STRATEGICA RICERCA	29
TABELLA 12 - VALUTAZIONE DEL GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI – AREA STRATEGICA SERVIZI STRUMENTALI	33
TABELLA 13 - BILANCIO DI GENERE AL 31.12.2020	46

1. Introduzione della Relazione

La presente Relazione sulla *Performance* illustra i risultati delle azioni poste in essere dall'Amministrazione per il conseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali nel corso dell'anno 2020, secondo quanto previsto e disciplinato dalla normativa vigente. L'articolo 10, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 150/2009, come novellato dal D.Lgs. 74/2017, dispone infatti che le Amministrazioni adottino, *“entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance, che e' approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'articolo 14 e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti (omissis)”*.

In particolare, si illustrano lo stato di attuazione del Piano Integrato 2020-2022, adottato da questo Ateneo con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.01.2020, ed i principali dati di sintesi sulle *performance* realizzate, analizzando segnatamente i risultati raggiunti nelle singole aree strategiche individuate nel Piano medesimo.

Nella redazione della presente Relazione si è tenuto conto delle indicazioni metodologiche delineate nel documento denominato *“Sistema di misurazione e valutazione della Performance”* (aggiornamento anno 2020), dei principi espressi nelle Delibere CIVIT nn. 4, 5 e 6 dell'anno 2012 e delle successive Linee guida dell'Anvur nonché delle osservazioni presentate dall'OIV nella *“Relazione Annuale 2020 – Sezione II: Valutazione della Performance”* e nella validazione della Relazione sulla *Performance* 2019.

Si è tenuto, altresì, conto della delibera CIVIT n. 9/2009, in materia di Applicabilità del D.lgs.150/2009 alle università, e delle Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della *Performance* delle università statali italiane, emanate dall'Anvur con delibera n. 103 del 20 luglio 2015 nonché della Nota di indirizzo, approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 20 dicembre 2017, che integra, a distanza di due anni le predette Linee Guida, in ottemperanza a quanto previsto dal d.lgs. n.150/2009, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74.

La relazione, una volta approvata dal Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile, sarà sottoposta al Nucleo di Valutazione ai fini della formale validazione prevista dalla norma entro il 30 giugno 2020.

La relazione è stata redatta in coerenza con la relazione di accompagnamento al bilancio unico di Ateneo - esercizio 2020, approvata dal CdA in data 30 aprile 2021, in quanto entrambi i documenti, pur da prospettive non esattamente coincidenti, hanno la stessa finalità di evidenziare, in fase di rendicontazione, i risultati di un anno di attività, gli obiettivi raggiunti sul fronte delle *“prestazioni”* connesse alle funzioni istituzionali e a quelle strumentali, compresa la rilevazione dei dati di carattere economico-finanziario, come richiesto dalle Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della *performance* e del bilancio delle università statali italiane, approvate con delibera n. 18 del 23 gennaio 2019 del Consiglio Direttivo dell'ANVUR.

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli *stakeholders* esterni

2.1. Il contesto esterno di riferimento

La pandemia Covid-19 che ha colpito il mondo nel corso dell'ultimo anno ha avuto inevitabilmente forti ripercussioni in ogni settore, sia esso economico, politico o sociale.

Gli effetti della pandemia hanno coinvolto anche il sistema universitario, che è stato costretto a reagire immediatamente per mettere in atto le azioni volte a garantire condizioni di sicurezza e ad affrontare i problemi prevedibili sulle modalità di erogazione della didattica, sulla ricerca e sulle altre funzioni istituzionali, destinate a contrastare conseguenze eccessivamente negative.

Il legislatore ha previsto per tali finalità specifiche risorse aggiuntive per sostenere gli Atenei in questa fase di massimo impegno e sforzo, soprattutto sul fronte dell'innovazione e della tecnologia (es. per la didattica a distanza).

Nel 2020 per la prima volta è stato introdotto nel sistema di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario il principio per cui vengono garantite agli Atenei risorse non inferiori a quelle ricevute l'anno precedente. Tale elemento, pur considerando che le regole di ripartizione erano già state delineate con decreti precedentemente pubblicati e volti ad incrementare meccanismi di premialità, ha garantito, anche agli atenei con *performance* non sempre crescenti nel brevissimo periodo, il mantenimento delle politiche di programmazione intraprese negli anni precedenti.

È, inoltre, in fase di conclusione il processo che porterà ai risultati della nuova VQR 2015-2019, che concorrerà per il 60% all'attribuzione della quota premiale del FFO; elemento questo molto importante per poter dare continuità alle politiche intraprese nel quinquennio precedente con risultati che avranno un peso pluriennale sia sulla quota dei finanziamenti VQR e sia sulla quota del fondo erogata per le politiche di reclutamento.

Gli effetti della pandemia, tuttavia, sembrano non aver influito negativamente sul numero delle immatricolazioni; a fronte di una fortissima crisi economica che avrebbe potuto innalzare barriere all'ingresso per i nuovi studenti universitari, si è scelto di intervenire con politiche volte a sostenere gli studenti in condizioni di disagio, con borse di studio, supporti informatici in comodato d'uso e con una disciplina delle tasse che diminuisce o addirittura annulla la contribuzione studentesca. L'estensione della *no tax area*, sostenuta da un contributo ministeriale, ha permesso a molti aspiranti studenti di intraprendere il percorso universitario contrastando gli effetti della crisi.

A gennaio 2021, gli immatricolati, a livello di sistema nazionale (a.a. 2020/2021) risultano essere in crescita del 2,3%¹ rispetto all'anno accademico 2019/2020; per fare in modo che questo *trend* si confermi nel tempo si rendono indispensabili continui e strutturali investimenti sul diritto allo studio; le Università, pertanto, potranno verificare solo *ex post* se il mancato gettito generato dalle minori entrate dovute all'ampliamento della fascia *no tax area* sarà pareggiato dal finanziamento a compensazione stabilito sulla base del Decreto Ministeriale 26 giugno 2020 n. 234.

Il Ministro dell'Università e della Ricerca in un recente documento ha sostenuto che *"la pandemia ha rappresentato certamente un elemento di rottura per l'andamento di diversi processi in atto da tempo"* e che *"questa crisi possa essere un'importante opportunità per rivedere alcune delle politiche messe in campo in passato"*.

Le dimensioni e la portata della gravissima crisi economica che si è aperta potrebbero essere un fattore potente di spinta anche a riconvertire l'apparato economico italiano verso imprese e settori a più alto contenuto tecnologico e con capitale umano ad alti livelli di qualificazione, come ad esempio il settore sanitario e biomedicale, e molti altri (Regini, 2020)².

¹ Fonte: Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - Formazione Terziaria, MUR, 2021

² Fonte: Scenari socio-economici del post-Covid: quale impatto sull'università?, *Discussion Papers 2* - Unimi, 2020

Dovranno essere definite, pertanto, le politiche di rilancio del Paese: un piano di rilancio, infatti, impone una profonda riflessione per il futuro, su quanto si vorrà investire in sviluppo e ricerca e sul ruolo che dovranno avere le università. L'investimento in formazione, ricerca e diritto allo studio garantisce infatti, a medio termine, una elevata redditività.

In Italia si ha ancora una percentuale di laureati nella fascia di età tra 30 e 34 anni pari al 28%³ contro il 42% della media UE, con ulteriori elementi di differenziazione tra le aree geografiche del Paese e un obiettivo di spesa in R&S in rapporto al Pil pari all'1,53%⁴, con un obiettivo generale di Europa 2020, volto ad accrescere gli investimenti pubblici e privati in R&S fino al 3%.

Tale livello di istruzione terziaria risulta insufficiente alle necessità dell'economia e della società contemporanea e rappresenta un *asset* su cui puntare per il futuro. Inoltre, un investimento sulla formazione accademica, potrebbe dare un'ulteriore spinta al settore, continuando sul percorso della valorizzazione dei giovani intrapresa con i recenti piani straordinari varati dal Ministero, che prevedono per il 2021 l'ingresso di quasi cinquemila ricercatori di tipo B nel settore universitario.

In questo clima così fortemente pervaso da incertezza e, al tempo stesso, da grandi aspettative, l'Università della Tuscia risulta essere inserita in un contesto locale con un tessuto imprenditoriale frammentato, non in grado di far decollare gli investimenti e non caratterizzato da capacità innovativa e livello di internazionalizzazione. Inoltre, i buoni risultati registrati negli scorsi anni nel settore del turismo, nel 2020 hanno subito una battuta di arresto a causa della pandemia.

L'Ateneo risulta ben calato nel contesto territoriale, con numerose attività di collaborazione con enti esterni sia pubblici sia privati, a testimonianza del ruolo centrale che riveste nel tessuto sociale e produttivo locale e dell'importanza che potrebbe avere per un rilancio dell'economia.

³ Fonte: Livelli di istruzione e ritorni occupazionali - anno 2019, Istat, 2020

⁴ Fonte: Ricerca e Sviluppo in Italia - anni 2018-20, Istat, 2020

2.2. L' Amministrazione

In questa sezione si illustrano in forma sintetica i dati qualitativi e quantitativi che caratterizzano l'Amministrazione, e più in generale l'Ateneo, in riferimento alle attività strumentali e di supporto alla didattica e alla ricerca.

Gli **Organi di Ateneo** sono: Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Direttore Generale, Collegio dei Revisori dei Conti, Nucleo di Valutazione, Consulta degli studenti.

Le funzioni didattiche e di ricerca sono svolte dai 6 Dipartimenti e dai Centri interdipartimentali e di servizio, che operano dal punto di vista organizzativo gestionale come Centri di responsabilità.

Dipartimenti

- DAFNE (Dipartimento di Scienze agrarie e forestali);
- DEB (Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche);
- DEIM (Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa);
- DIBAF (Dipartimento per l'Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali);
- DISTU (Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici);
- DISUCOM (Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo).

Centri interdipartimentali e di servizio

L'articolazione organizzativa dell'Ateneo prevedeva i seguenti centri di spesa, dotati di propri regolamenti per il funzionamento, l'organizzazione amministrativa e lo svolgimento dei compiti istituzionali:

- Azienda Agraria Didattico-Sperimentale "Nello Lupori"
- Orto Botanico "Angelo Rambelli"
- Museo Erbario della Tuscia UTV
- Centro Grandi Attrezzature (CGA)
- Centro Studi Alpino (CSALP)
- Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB)
- Sistema Museale di Ateneo (SMA)
- Centro Interuniversitario per l'Innovazione Tecnologica e lo Sviluppo del Territorio (CINTEST)
- Centro Interdipartimentale di Ricerca e Diffusione delle Energie Rinnovabili (CIRDER)
- LABCOM
- LABFORM

Data l'esigenza di trasformare l'assetto organizzativo eccessivamente frammentato dei centri di ricerca e di servizi, in nome dello snellimento dell'attività amministrativa e dell'apparato burocratico, il Consiglio di Amministrazione ed il Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 26.05.2020 e del 24.06.2020, per quanto di competenza, hanno autorizzato l'istituzione del "Centro Integrato di Ateneo" (CIA). All'interno del Centro, istituito con successivo D.R. 72/2021 del 04.02.2021, è confluita la gestione coordinata dei predetti singoli centri di spesa, rappresentando una struttura unitaria di servizio dell'apparato organizzativo dell'Ateneo, articolato al suo interno in Sezioni, distinte per finalità e dotato di autonomia amministrativo-contabile. L'istituzione e l'effettiva attivazione del CIA si è realizzata nel corso del primo semestre 2021.

Nello svolgimento delle funzioni istituzionali l'Ateneo si avvale di numerose forme di sinergia con le organizzazioni rappresentative del mondo delle Imprese, con gli enti territoriali nonché con gli altri enti pubblici e privati che sostengono in vario modo le attività dell'Università. In particolare, per quanto riguarda l'offerta formativa, in fase di programmazione dell'istituzione dei corsi, è prevista la consultazione delle Organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con

particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi occupazionali. La sinergia con le imprese si realizza anche sul fronte del *placement*, mediante tirocini curriculari e post lauream, *project work* e *stage* e tutte quelle iniziative volte a favorire l’inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Le imprese sostengono, altresì, le attività di ricerca e di trasferimento tecnologico mediante la stipula di convenzioni, partecipazione a *spin-off* e varie altre forme di collaborazione.

Le attività inerenti al funzionamento dell’organizzazione (Area amministrativa, finanziaria e tecnica) sono svolte dall’**Amministrazione Centrale** e dalle strutture amministrative e tecniche dei **Dipartimenti** e dei restanti **centri** di spesa sopra indicati, a cui sono preposti i relativi Direttori.

L’Amministrazione Centrale è articolata in tre centri di spesa coincidenti con le Divisioni, a cui sono preposti i rispettivi Dirigenti, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (RAFC). Queste sono ripartite al proprio interno in Servizi e Uffici per settore di competenza. Le Divisioni sono collegate gerarchicamente e funzionalmente con la Direzione Generale.

Lo staff della Direzione Generale include l’Ufficio Assicurazione Qualità, mentre dipendono direttamente dal Rettore l’Ufficio di Staff del Rettore e l’Ufficio Comunicazione e Orientamento.

La *Figura 1*, che segue, illustra l’attuale organigramma dell’Amministrazione centrale dell’Ateneo, con la relativa articolazione in Servizi e Uffici.

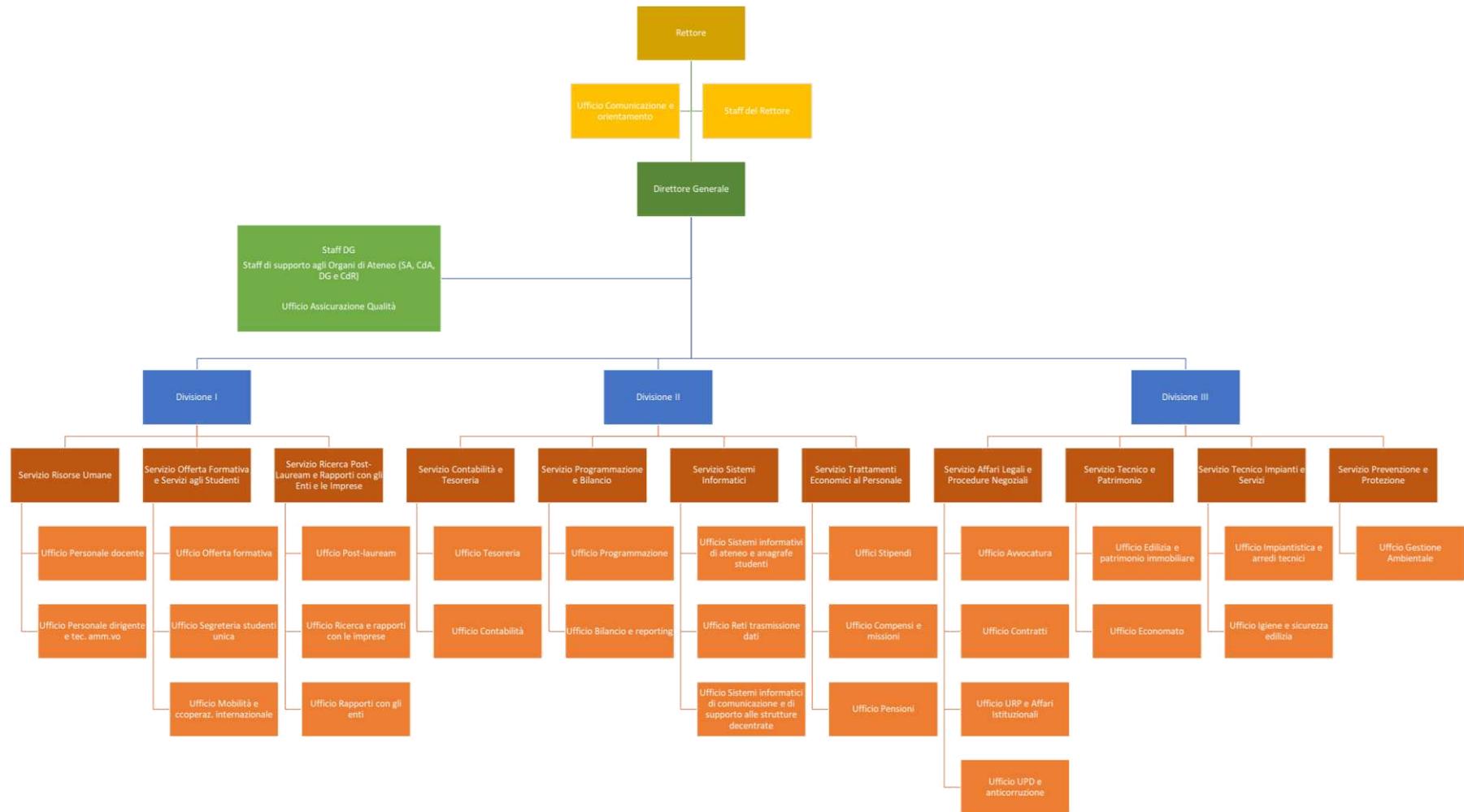
Per quanto riguarda la **governance**, nel corso dell’anno 2020, sono intervenute le seguenti modifiche:

- con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 agosto 2020 è stata deliberata la risoluzione consensuale del contratto di lavoro a tempo determinato per lo svolgimento dell’incarico di Direttore Generale dell’Università degli Studi della Tuscia, conferito al Dott. Gianluca Cerracchio in data 15 febbraio 2019. L’efficacia della suddetta risoluzione è stata subordinata alla data di presa di servizio del medesimo in altro incarico;
- con successiva delibera del 29 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha ratificato il decreto rettorale con il quale sono state assegnate le funzioni di reggenza della Direzione Generale, a decorrere dal 26 ottobre 2020, all’Avv. Alessandra Moscatelli, dirigente di ruolo dell’Ateneo.
- con D.R. n. 118 del 18 febbraio 2020 è stata modificata la composizione del Presidio di Qualità di Ateneo;
- con D.R. n. 182 del 17 marzo 2020 sono stati sostituiti due componenti della Commissione Ricerca scientifica di Ateneo;
- con D.R. n. 210 del 17 aprile 2020 il Prof. Maurizio Masi è stato nominato Delegato del Rettore per la programmazione ed il controllo di gestione.

Ulteriori informazioni sui cambiamenti intervenuti nell’anno in riferimento alla *governance* sono disponibili nella sezione “Ateneo → Organi di Ateneo” del sito <https://www.unitus.it/>.

UNITUS – RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2020

Figura 1 - Organigramma dell'Amministrazione Centrale al 31.12.2020



2.2.1. Il Personale

Il personale docente, dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi della Tuscia è ripartito secondo la tabella seguente (dati al 31.12.2020). È escluso dal totale il personale in aspettativa e in comando (sia in entrata che in uscita); è incluso il personale a tempo determinato in servizio.

Tabella 1 - Ripartizione personale in servizio al 31.12.2020 per ruolo

PERSONALE DOCENTE	Numero	PERSONALE DIRIGENTE E T.A.	Numero
Professori Ordinari	72	Dirigenti	2
Professori Associati	136	Categoria EP	10
Ricercatori	46	Categoria D	68
Ricercatori TD	63	Categoria C	166
		Categoria B	30
		Collaboratori Linguistici	5
Totale	317	Totale	281

L'età media, il titolo di studio posseduto, la formazione e il *turnover* del personale sono sintetizzati nella tabella che segue.

Tabella 2 - Analisi caratteri qualitativi/quantitativi Personale dirigente e tecnico-amministrativo

INDICATORI	VALORI 2020
Età media del personale (anni)	54,33
Età media dei dirigenti (anni)	57,37
% di dipendenti in possesso di laurea	48,40%
Ore di formazione (tot)	2001 per n. 281 partecipanti
Ore di formazione (media per partecipante)	54,33
Turnover di personale	10,30%
Spesa per formazione (costi interni ed esterni)	Tot. 11.118,80 € per 15 corsi esterni – 100% personale

Reclutamento personale docente

Nel corso del 2020 è stata varata dal Consiglio di Amministrazione una prudente, ma comunque significativa politica di reclutamento, nel rispetto dei limiti dell'ordinamento vigente in materia di spesa di personale e delle disponibilità di bilancio.

Per quanto riguarda il personale docente, le procedure di reclutamento sono state attivate secondo principi e metodi ampiamente condivisi con i Dipartimenti e contemperando le legittime aspirazioni di crescita del personale docente interno abilitato con l'opportunità di reclutare giovani ricercatori.

Il reclutamento del personale docente ha, in particolare, privilegiato le esigenze dell'offerta formativa e della ricerca favorendo l'ingresso di un numero rilevante di ricercatori e, al contempo, la crescita professionale del personale in servizio.

In particolare, nell'anno 2020 sono state espletate le seguenti procedure concorsuali:

- n. 1 posto di professore di I Fascia, ai sensi dell'art. 18, L. 240/2010;
- n. 2 posti di professore di II Fascia, ai sensi dell'art. 18, L. 240/2010;
- n. 5 posti di professore di II Fascia, ai sensi dell'art. 24, L. 240/2010;
- n. 7 posti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, c. 3 lett. a), L. 240/2010;
- n. 3 proroghe di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, c. 3 lett. a), L. 240/2010;
- n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, c. 3 lett. b), L. 240/2010.

Va sottolineata la capacità dell'Amministrazione di attivare le procedure concorsuali relative ai ricercatori a tempo determinato di tipo a) e b), facendo ricorso in larga parte a risorse esterne e contemperando in questo modo le esigenze di reclutamento con quelle legate all'essenziale rispetto del mantenimento del rapporto tra assegni fissi e spese di personale al di sotto dell'80%.

Reclutamento personale dirigente, tecnico e amministrativo

Anche il personale tecnico-amministrativo è stato interessato da nuove procedure di reclutamento per vari profili.

Le selezioni per nuovo personale assunto con contratto a tempo determinato hanno riguardato n. 3 unità di categoria D, n. 5 unità di categoria C, a cui è da aggiungere n.1 proroga contrattuale; sono state avviate le procedure per ulteriori n. 2 unità di categoria D di area tecnico-scientifica.

Sono stati assunti due idonei di precedenti procedure: 1 D tecnico e 1 C tecnico.

Sono state avviate le procedure concorsuali per unità a tempo indeterminato (5 D amministrativo-gestionali, 1 C amministrativo-contabile, 1 C tecnico). È stata, infine, avviata la procedura concorsuale per la selezione di n. 1 unità di categoria B Servizi Generali e tecnici ex Legge 68/99 a tempo indeterminato e pieno.

L'obiettivo raggiunto sul reclutamento rappresenta un risultato positivo, ottenuto grazie alla oculata programmazione delle risorse e al costante monitoraggio della dinamica stipendiale in una prospettiva pluriennale.

2.2.2. L'Offerta formativa

L'Offerta formativa dell'Ateneo per l'a.a. 2020/2021 è costituita da: 17 corsi di laurea, tra i quali uno ad indirizzo professionalizzante, 16 corsi di laurea magistrale, 2 corsi di laurea magistrale a ciclo unico, 7 corsi di dottorato di ricerca, 2 corsi master di I livello e 2 corsi master di II livello.

Inoltre, l'Università della Tuscia nell'a.a. 2020/2021 partecipa, come sede consorziata, ai corsi di laurea in "Scienze, culture e politiche gastronomiche per il benessere" (Classe L-GASTR), di laurea magistrale internazionale in lingua inglese in "Economics and communication for management and innovation" (classe LM-77) e di laurea magistrale in "Architettura del paesaggio" (classe LM-3), con sede amministrativa presso Sapienza Università di Roma.

Il corso di Laurea magistrale interateneo in "Scienze e tecnologie alimentari" (classe LM-70), afferente al Dipartimento DIBAF, è attivato con alternanza annuale della sede amministrativa con il predetto Ateneo romano. Nell'a.a. 2020/2021 la sede amministrativa è presso Sapienza Università di Roma.

Tabella 3 - Corsi di studio offerta formativa a.a. 2020/2021

DIPARTIMENTO	CORSI DI STUDIO	CLASSE
Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM)	Ingegneria industriale, a programmazione locale	L-9
	Economia aziendale, con sedi didattiche a Viterbo e Civitavecchia	L-18
	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36
	Ingegneria Meccanica, corso interdipartimentale	LM-33
	Economia circolare	LM-76
	Marketing e qualità	LM-77
	Amministrazione, finanza e controllo	LM-77
Dipartimento per la Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali (DIBAF)	Biotechnologie	L-2
	Pianificazione e progettazione del paesaggio e dell'ambiente (interateneo con la Facoltà di Architettura dell'Università "La Sapienza" di Roma)	L-21
	Tecnologie alimentari ed enologiche	L-26
	Conservazione e restauro dei beni culturali (abilitante ai sensi del D.Lgs n. 42/2004), a programmazione locale	LMR/02
	Biotechnologie industriali per la salute e il benessere, corso interdipartimentale (interdipartimentale con DEB)	LM-8
	Scienze forestali e ambientali, corso internazionale in lingua inglese	LM-73
Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (DISTU)	Lingue e culture moderne	L-11
	Giurisprudenza	LMG/01
	Lingue e culture per la comunicazione internazionale	LM-37
	Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica, corso interdipartimentale (interdipartimentale con DEIM)	LM-62
	Archeologia e Storia dell'arte. Tutela e valorizzazione	LM-2 & LM-89
Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche (DEB)	Scienze biologiche	L-13
	Scienze biologiche ambientali, con sede didattica a Civitavecchia	L-13
	Scienze naturali e ambientali	L-32
	Biologia cellulare e molecolare	LM-6
	Biologia ed ecologia marina, con sede didattica a Civitavecchia	LM-6

Dipartimento di Scienze Agrarie e forestali (DAFNE)	Scienze agrarie e ambientali	L-25
	Scienze delle foreste e della natura, <i>corso interdipartimentale</i>	L-25
	Scienze della montagna, <i>con sede didattica a Rieti</i>	L-25
	Produzione sementiera e vivaismo, <i>corso ad orientamento professionalizzante, nuova istituzione</i>	L-25
	Biotecnologie per la sicurezza e la qualità agro-alimentare	LM-7
	Scienze agrarie e ambientali	LM-69
	Conservazione e restauro dell'ambiente e delle foreste	LM-73
Dipartimento di Scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo (DISUCOM)	Scienze dei beni culturali	L-1
	Scienze umanistiche	L-10
	Comunicazione, tecnologie e culture digitali	L-20
	Informazione digitale	LM-91
	Filologia moderna	LM-14

Tabella 4 - Corsi di dottorato offerta formativa a.a. 2020/2021

DIPARTIMENTO	CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA
Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM)	Economia, management e metodi quantitativi
	<i>Engineering for energy and environment</i>
Dipartimento per la Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali (DIBAF)	Scienze, tecnologie e biotecnologie per la sostenibilità
Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (DISTU)	Diritto dei mercati europei e globali. Crisi, diritti, regolazione
	Scienze storiche e dei beni culturali
Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche (DEB)	Ecologia e gestione sostenibile delle risorse ambientali
Dipartimento di Scienze agrarie e forestali (DAFNE)	Scienze delle produzioni vegetali e animali

Tabella 5 - Corsi di master offerta formativa a.a. 2020/2021

DIPARTIMENTO	CORSI MASTER
Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE)	Master di I livello in "Agricoltura di Precisione" (Sede amministrativa Università degli Studi della Tuscia)
Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM)	Master I livello in "Alta Qualificazione in Innovazione per la Finanza Competitiva e Euro-progettazione" (AIGEP) (Sede amministrativa Università degli Studi della Tuscia)
Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM)	Master di II livello in "Artificial Intelligence for Business and Security" (MAIBS) (Sede amministrativa Università degli Studi della Tuscia)
Dipartimento di studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (DISTU)	Master di II livello in "Diritto Alimentare - Food Law" (Master Interateneo con l'Università Campus Biomedico di Roma, che ne è sede amministrativa)

2.2.3. Gli studenti

Per l'anno accademico 2019/2020 si è registrato un numero totale di studenti iscritti pari a 8097.

Tabella 6 - Iscritti a.a. 2019/2020

DIPARTIMENTO	ISCRITTI
DAFNE	1135
DEB	978
DEIM	2676
DIBAF	1037
DISTU	1406
DISUCOM	825
DISBEC	9
DSOGE	31
Totale complessivo	8097

3. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

3.1. Metodologia

Ai fini di una lettura chiara e di immediata comprensione degli obiettivi raggiunti, si riporta l'albero della *Performance* a diversi livelli di dettaglio.

Per ogni obiettivo strategico ed operativo vengono inserite tabelle riepilogative contenenti il *target* programmato nel Piano, il valore consuntivo, il raggiungimento dell'obiettivo, la fonte del dato raccolto, ove disponibili, i dati utilizzati per il calcolo dell'indicatore e ulteriori note.

Per gli obiettivi per cui si è definito un *target* di carattere pluriennale, aventi cioè risultati attesi al 31.12.2021 o al 31.12.2022, è stato effettuato un monitoraggio *in itinere*, ma non ne viene riportato, per ragioni di leggibilità della relazione, il dato in tabella. Per quelli la cui misurazione del grado di raggiungimento è dipesa da fattori esterni ancora non pervenuti, il dato non è stato inserito e si è utilizzata in tabella la dicitura "non disponibile" (N.D.). Si è utilizzata invece la dicitura "non valutabile" (N.V.) per gli obiettivi che l'Amministrazione non ha più perseguito, a seguito di cambiamenti di strategia, anche in considerazione della particolare situazione di emergenza sanitaria, e per i quali non si è provveduto alla rettifica del Piano perché modificati in un periodo a ridosso della data di raggiungimento del *target*.

Per facilitare ulteriormente una lettura immediata si è fatto ricorso, in tabella, a simboli che indicano il completo, parziale o mancato raggiungimento dell'obiettivo.



= obiettivo raggiunto



= obiettivo parzialmente raggiunto



= obiettivo non raggiunto

Nel caso di obiettivi non raggiunti o parzialmente raggiunti, si è scelto di procedere ad una verifica della coerenza tra il *trend* dell'indicatore e il suo *target*. L'andamento del *trend* è indicato attraverso i seguenti simboli:



= andamento in linea con il target



= andamento non in linea con il target

Seguono quattro schemi:

- il primo albero illustra gli obiettivi strategici; le tabelle collegate mostrano il grado di raggiungimento di ogni specifico obiettivo;
- il secondo albero illustra gli obiettivi operativi dell'area strategica della didattica; la tabella collegata mostra il grado di raggiungimento di ogni specifico obiettivo;
- il terzo albero illustra gli obiettivi operativi dell'area strategica della ricerca; la tabella collegata mostra il grado di raggiungimento di ogni specifico obiettivo;
- il quarto albero illustra gli obiettivi operativi dell'area strategica dei servizi strumentali alle funzioni istituzionali; la tabella collegata mostra il grado di raggiungimento di ogni specifico obiettivo.

3.2. Misurazione della *performance* organizzativa

In questo paragrafo si presentano i risultati raggiunti per gli obiettivi strategici e operativi dell'Ateneo. Le informazioni e i dati sono strutturati per area strategica di riferimento. Le tre aree che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo "*Diffusione e promozione della cultura nel rispetto dell'autonomia e della libertà della ricerca scientifica e della didattica*" sono:

- Area Strategica A – DIDATTICA
- Area strategica B – RICERCA
- Area strategica C – SERVIZI STRUMENTALI ALLE FUNZIONI ISTITUZIONALI

Di seguito, sinteticamente e in forma aggregata, vengono presentati i risultati raggiunti. Per ulteriori dettagli sulle attività promosse e implementate nel corso dell'anno si rimanda alla Relazione di accompagnamento al bilancio unico di Ateneo 2020, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.04.2021.

Dall'analisi emerge che il 94% degli obiettivi sia stato pienamente raggiunto, prendendo in considerazione i soli obiettivi "pienamente raggiunti" sul totale degli obiettivi strategici ed operativi di Ateneo valutabili. Se a questi si aggiunge l'obiettivo "parzialmente raggiunto", la percentuale complessiva sale al 97%.

A) Area strategica Didattica

Come già evidenziato, l'Ateneo ha saputo reagire prontamente all'emergenza sanitaria erogando tutti i corsi interamente a distanza. La situazione di emergenza ha stimolato, infatti, un deciso processo di accelerazione sul piano dell'innovazione e della digitalizzazione dei servizi (metodologie didattiche in *e_learning*, sistemi di videoconferenza per lo svolgimento degli esami di profitto e di laurea), che ha coinvolto tutte le componenti accademiche e gli studenti, oltre a favorire un rinnovamento generale delle infrastrutture informatiche e degli strumenti multimediali.

Nel corso dell'anno 2020 sono state promosse molteplici attività ed emanate apposite note di indirizzo, attuative e programmatiche, ai vari uffici, finalizzate, in particolare, ai servizi resi per il miglioramento continuo della capacità attrattiva dei corsi di studio, la riduzione del tasso di abbandono e il miglioramento della *performance* e della qualità della didattica.

Gli obiettivi dell'area didattica si sono focalizzati su tre aspetti:

- A1 – Aumento degli studenti regolari;
- A2 – Attrazione studenti stranieri iscritti;
- A3 – Potenziamento *Placement*.

Per tutti gli obiettivi strategici dell'area Didattica si registrano dati positivi. In particolare, si evidenzia un aumento degli studenti regolari e un valore del rapporto tra studenti iscritti stranieri sul totale degli iscritti maggiore rispetto al target atteso. Sul fronte *placement*, si rileva un tasso di occupazione) a 3 anni dal conseguimento della laurea magistrale biennale superiore alla media nazionale in 3 gruppi disciplinari (Fonte Almalaurea – Indagine 2020).

In riferimento agli obiettivi operativi, si registra un incremento degli iscritti al I anno e un miglioramento della valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti. Il valore medio del grado di soddisfazione degli studenti sull'insegnamento e sulla docenza è pari a 3,32 (su una scala da 1 a 4) nella rilevazione riferita all'a.a. 2019/2020, rispetto ad un valore medio già elevato di 3,27 della rilevazione riferita all'a.a. 2018/2019.

Per l'anno 2020 la situazione di emergenza sanitaria ha comportato forti limitazioni alle attività in presenza, tuttavia l'Ateneo si è adoperato a dare continuità alle attività e a garantire i servizi per gli studenti, sostituendo l'orientamento tradizionale in presenza con l'orientamento telematico, attivando una serie di servizi digitali *ad hoc* dedicati alle future matricole e a tutti coloro che fossero interessati alle attività svolte dall'Ateneo. Un ruolo fondamentale nella crescita delle attività di orientamento è stato svolto attraverso le consolidate collaborazioni con le scuole del territorio, con le quali, da anni, è stato

avviato un rapporto proficuo e costruttivo, che ha permesso di cogliere le esigenze degli istituti, cercando di risolvere le criticità e migliorare continuamente le rispettive *performance*.

Inoltre, nel corso del 2020 sono state svolte attività di promozione e coordinamento dell'internazionalizzazione, nonostante la pandemia COVID-19 abbia pesantemente e negativamente influito sulle attività di mobilità previste dall'Ateneo. In particolare, sono stati organizzati tre *International Open Day*, svolti in modalità virtuale ed è stata avviata una campagna di *student recruitment* allo scopo di favorire la conoscenza dell'Ateneo e l'attrazione e l'iscrizione degli studenti stranieri. Il potenziamento dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa è stato perseguito attraverso l'erogazione di n. 35 insegnamenti/moduli in lingua straniera, l'offerta di 8 accordi di doppio diploma/semestri congiunti, l'istituzione del corso di laurea magistrale internazionale in "*Security and human rights*", Classe LM-90, nonché la trasformazione dell'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in "Economia circolare", Classe LM-76, erogato in lingua italiana, nel corso internazionale in "*Circular Economy*", erogato interamente in lingua inglese.

Dal punto di vista dei rapporti con le imprese, come ormai consolidato, le azioni mirate al rafforzamento del *placement* hanno avuto inizio sin dalla fase di progettazione dell'offerta formativa. Nel corso del 2020 si registra un elevato grado di soddisfazione da parte di enti e imprese coinvolte nelle attività progettuali di *placement*, peraltro in aumento rispetto all'anno 2019.

In merito all'obiettivo legato all'innovazione della didattica, si vuole porre l'attenzione su come, con un notevole sforzo da parte dell'Amministrazione tutta (personale docente, personale tecnico amministrativo e studenti) l'Ateneo ha saputo approntare un piano di risposta alla situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 garantendo fin da subito l'attivazione della didattica *on-line* e raggiungendo un'ottima copertura dei corsi di studio. L'Ateneo ha offerto e offre attività e servizi per la didattica digitalmente aumentata e l'integrazione tra lezioni in presenza e lezioni *online*. L'offerta formativa è costruita con attenzione particolare all'innovazione didattica e allo sviluppo di metodologie e strumenti per una migliore esperienza di apprendimento e di insegnamento nonché per favorire accessibilità e inclusione.

Si registrano, invece, criticità nell'obiettivo relativo alla regolarità delle carriere (A1.2), anche in correlazione con le conseguenze della pandemia.

Gli obiettivi collegati ai tirocini e alla mobilità internazionale degli studenti, per i motivi esposti in premessa, sono stati neutralizzati ai fini della valutazione, in quanto inevitabilmente influenzati negativamente dalla situazione di emergenza sanitaria.

B) Area strategica Ricerca

In sede di pianificazione strategica per il settore della Ricerca, che nel triennio 2021-2023 include anche la Terza Missione, l'Ateneo ha deciso di concentrare gli sforzi sul miglioramento della *performance* VQR. In considerazione del fatto che i dati relativi alla VQR 2015-2019 non sono disponibili al momento di redazione della presente relazione, non è stato possibile procedere alla valutazione dell'obiettivo strategico B1 (nel prospetto identificato con "N.D.").

Nell'ambito degli obiettivi operativi, un risultato estremamente positivo riguarda l'internazionalizzazione della Ricerca, e in particolare l'andamento degli indicatori associati al numero di progetti presentati e approvati su bando competitivo, entrambi in significativo aumento rispetto all'anno 2019. L'incremento è dovuto, in parte, al miglioramento dei flussi informativi e dei processi di mappatura dei progetti di ricerca. Dal punto di vista organizzativo, è stato rafforzato l'Ufficio Ricerca e rapporti con le imprese, con particolare attenzione alle funzioni collegate al supporto ai Dipartimenti per la rendicontazione dei progetti europei.

Nell'anno 2020 l'Ateneo ha raggiunto ottimi risultati anche in riferimento all'indicatore sui finanziamenti per progetti di ricerca e consulenza (il 14,38% dei proventi è rappresentato infatti da proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi, a fronte di un valore atteso del 10%).

Come per l'anno 2019, si conferma un risultato ampiamente positivo in merito all'obiettivo del rafforzamento dell'alta formazione: in particolare si evidenzia un incremento del 12,1% degli iscritti ai corsi di dottorato a.a. 2019/2020, a fronte di un *target* atteso del +5%, nonché l'assegnazione di n. 4 posizioni di dottorato industriale, nell'ambito dei corsi di dottorato di ricerca attivati per il XXXVI ciclo.

L'Amministrazione ha proseguito il processo riorganizzativo interno avviato nell'anno 2019 e volto a fornire maggiore sostegno al personale della ricerca mediante una serie di azioni quali: la ricerca di opportunità di finanziamento di progetti a livello nazionale ed internazionale; il sostegno alla presentazione di proposte progettuali; la creazione di un canale di comunicazione preferenziale tra Enti erogatori di finanziamenti a sostegno della ricerca ed i singoli proponenti/beneficiari; il sostegno durante la fase di sviluppo e rendicontazione di progetti di R&S anche attraverso la condivisione di informazioni e dati di carattere amministrativo; la facilitazione nella creazione di partnership anche interne per la promozione di progetti di R&S interdisciplinari; la semplificazione delle procedure interne di ottenimento di informazioni funzionali alla progettazione, esecuzione e rendicontazione di progetti di ricerca; la progettazione di un sistema di monitoraggio dei progetti di R&S da implementare attraverso il sistema informativo web di Ateneo al fine di controllare e attuare azioni migliorative alla presentazione, gestione e rendicontazione dei progetti, considerando anche aspetti premiali per il personale direttamente coinvolto.

Nel corso dell'anno, con riferimento alla Terza Missione, l'Ateneo ha, inoltre, promosso diverse iniziative volte alla diffusione e valorizzazione dei risultati della ricerca di Ateneo con l'obiettivo di conseguire il rafforzamento dell'innovazione e del trasferimento tecnologico.

Infine, gli obiettivi correlati alla presentazione di brevetti e alla mobilità dei ricercatori sono stati neutralizzati ai fini della valutazione in quanto la pandemia ha limitato fortemente le attività dei laboratori di ricerca e bloccato la mobilità internazionale.

C) Area strategica Servizi strumentali alle funzioni istituzionali

Anche per l'area strategica Servizi strumentali alle funzioni istituzionali tutti gli obiettivi previsti dal Piano risultano raggiunti. Le azioni di intervento si sono concentrate sui seguenti obiettivi strategici:

- C1 – Equilibrio finanziario;
- C2 – Rafforzamento della sostenibilità sociale e ambientale dell'Ateneo attraverso la proposta di nuove iniziative o la partecipazione attiva a progetti di altre organizzazioni;
- C3 – Valorizzazione, motivazione e crescita professionale del personale tecnico-amministrativo;
- C4 – Prevenzione della corruzione e miglioramento del grado di trasparenza delle attività istituzionali;
- C5 – Integrazione dei presidi di controllo interno per assicurare l'ottimizzazione del sistema di prevenzione dei rischi e l'efficienza della struttura organizzativa dei controlli;
- C6 – Rafforzamento del sistema di assicurazione qualità;
- C7 – Miglioramento dei servizi agli studenti.

Nell'ambito della prevenzione della corruzione, anche nell'anno 2020 non si sono registrati eventi corruttivi. L'Ateneo ha messo in campo iniziative finalizzate alla prevenzione della corruzione, in coerenza con quanto previsto nel Piano triennale anticorruzione. Ciò attraverso, ad esempio, la modifica del Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010 sul punto del procedimento di formazione delle Commissioni giudicatrici, sulla base dell'Atto di indirizzo MIUR n. 39 del 14 maggio 2018 "aggiornamento al PNA sezione - Università" e l'adozione del Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni del personale dirigente e tecnico-amministrativo, al fine di disciplinare il regime delle autorizzazioni degli incarichi esterni evitando conflitti di interesse anche potenziali, in linea con i suggerimenti contenuti nell'Atto di indirizzo MIUR n. 39 del 14 maggio 2018 "aggiornamento al PNA sezione Università". Sono state intraprese ulteriori azioni di sensibilizzazione verso il personale ed, in particolare, verso gli studenti sui temi della corruzione,

avviando la rivalutazione del rischio corruttivo per le aree maggiormente sensibili e proseguendo il monitoraggio sui procedimenti al fine di verificare il rispetto dei tempi procedurali e la compliance rispetto al Manuale delle Procedure. È stato pianificato il processo di revisione del sistema di tutela del *whistleblower* e stipulata una convenzione con SNA per la somministrazione di moduli *e_learning* dedicati alla formazione obbligatoria in tema di prevenzione della corruzione.

In materia di trasparenza l'Amministrazione ha costantemente monitorato e aggiornato, tramite i dipendenti a cui è affidata la responsabilità degli obblighi di pubblicazione, la sezione del sito "Amministrazione Trasparente" nell'intento di garantire all'utenza l'accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e le attività che l'Ateneo svolge. Il Nucleo di Valutazione ha rilasciato l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente" alla data del 30 giugno 2020, in conformità con le disposizioni dettate dall'ANAC. In particolare, il Nucleo di Valutazione, sulla base delle verifiche evidenziate, non ha riscontrato aspetti critici nel corso della rilevazione e ha ritenuto che l'Amministrazione abbia individuato e messo in atto misure organizzative valide per assicurare il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente", esprimendo un giudizio positivo sulla risposta fornita dall'Amministrazione all'assolvimento dei complessi adempimenti sulla Trasparenza.

Per quanto concerne le attività di controllo interno, l'Amministrazione, a seguito delle modifiche organizzative apportate nel corso dell'anno 2020, ha provveduto a disporre una nuova organizzazione delle strutture dell'amministrazione centrale che ha reso necessaria una modifica del cronoprogramma delle attività predeterminate dall'Unità di Audit. Le attività sono state condotte e condivise attraverso la continua interazione tra il Dott. Fabrizio Rossi, Referente del Rettore per il bilancio, il controllo interno e la gestione dei rischi, e il Direttore Generale, responsabile anche della funzione anticorruzione (fino al 25 ottobre 2020 Dott. G. Cerracchio, dal 29 ottobre Avv. Alessandra Moscatelli). Particolare attenzione è stata data alla rilevanza dei controlli amministrativo contabili anche ai fini della dell'adozione di adeguati presidi anticorruzione.

In riferimento all'obiettivo strategico del miglioramento dei servizi agli studenti, nella rilevazione sulla soddisfazione degli studenti per i servizi offerti si registra nell'anno 2020 una proporzione di giudizi positivi pari al 63,8%.

Infatti, al fine di incrementare e migliorare i servizi agli studenti, nel 2020, l'Ateneo ha posto in essere una serie di misure, individuate anche grazie al proficuo e costante confronto con i rappresentanti degli studenti negli organi di Ateneo (es. agevolazioni sulle tasse, erogazione di borse di studio, distribuzione di *tablet* in comodato d'uso, introduzione del regolamento relativo alla doppia carriera dello studente atleta).

Nel corso dell'anno 2020 sono proseguite le attività volte al miglioramento dei servizi informatici e di rete, in particolare attraverso la progettazione e la realizzazione di una rete completamente nuova tramite la convenzione CONSIP LAN 7, il rafforzamento della sicurezza informatica e l'ulteriore implementazione di contenuti web in lingua inglese, anche per il nuovo portale www.unitusorienta.unitus.it, interamente dedicato all'orientamento di Ateneo.

Nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità, nell'anno 2020, nonostante le difficoltà legate all'emergenza sanitaria sono state comunque implementate con successo diverse iniziative, promosse in larga parte dal Presidio di Qualità, con l'obiettivo di rafforzare il sistema di AQ nonché di diffondere la cultura della Qualità (incontri, formazione, attività di monitoraggio, indicazioni operative). Tra le attività "permanenti" si segnala, tra le altre, la "Settimana della Rilevazione dell'opinione degli studenti".

Nel corso dell'anno 2020 l'Ateneo ha confermato l'impegno nel rafforzamento della sostenibilità sociale e ambientale e nella valorizzazione, motivazione e crescita professionale del personale tecnico-amministrativo attraverso la partecipazione a progetti e la promozione di numerose iniziative, per le quali si rimanda alle tabelle successive per ulteriori dettagli.

3.3. Obiettivi strategici

Figura 2 - Albero della Performance

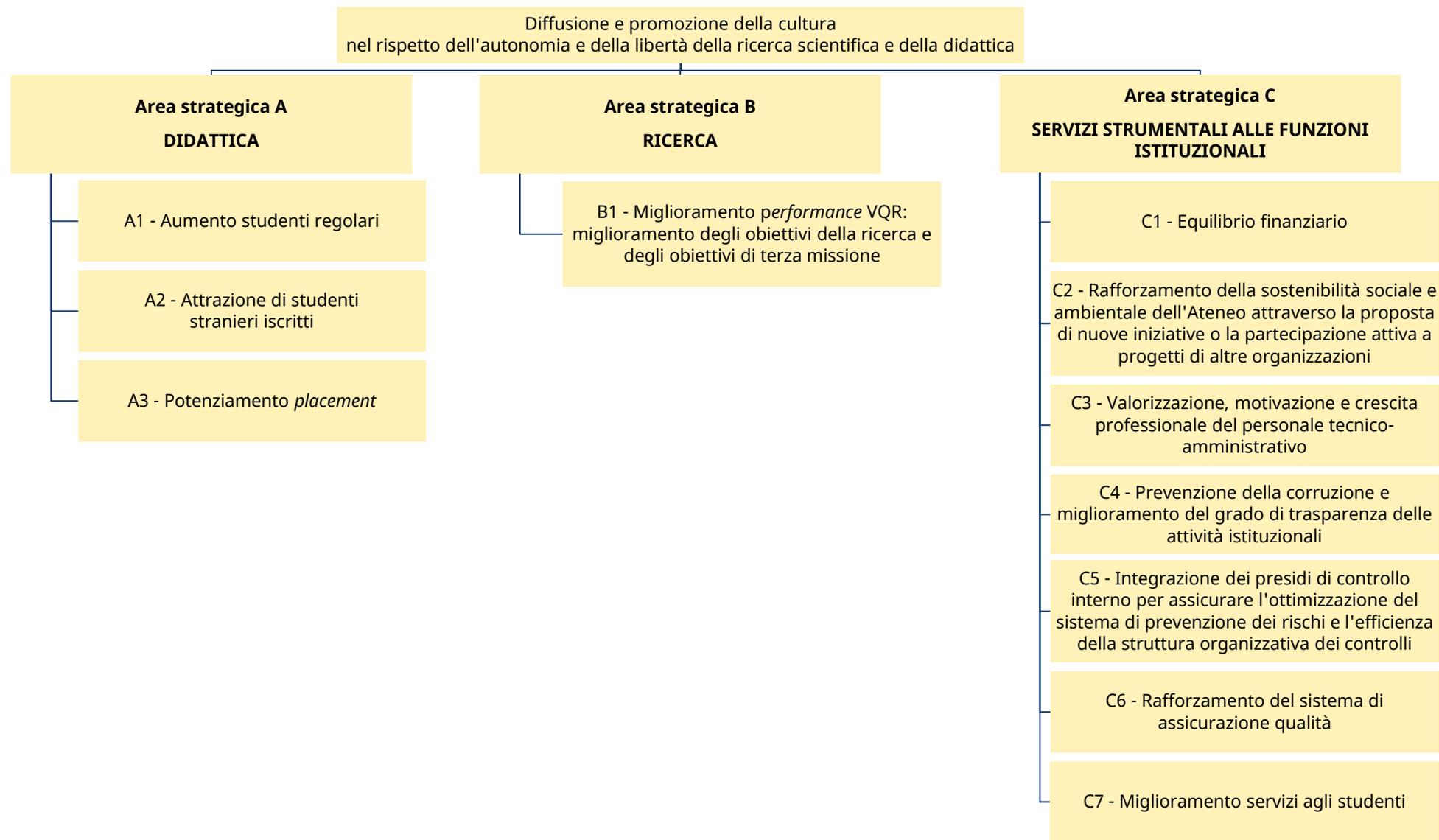


Tabella 7 - Valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi strategici – area strategica Didattica

Nome Obiettivo	Codice	Nome Indicatore	Target Valore atteso	Target Raggiunto	Note
Aumento studenti regolari	A1 	Numero studenti regolari costo standard in regola con le tasse	FFO 2021 Numero studenti regolari a.a. 2019/2020 1% in più rispetto all'a.a. 2018/2019	+1,4% ⁵ 	a.a. 2018/2019 = 5602 a.a. 2019/2020 = 5682 Sono stati considerati gli studenti equivalenti a tempo pieno come considerati dal MUR ai fini dell'assegnazione FFO. Fonte: Ufficio Programmazione su dati Osservatorio Studenti Didattica - Cineca
Attrazione di studenti stranieri iscritti	A2 	Numero di iscritti stranieri/ totale iscritti	>2,6%	3,2% 	Fonte: Ufficio Sistemi informativi di Ateneo e anagrafe studenti
Potenziamento <i>placement</i>	A3 	Tasso occupazione (def. Istat) a 3 anni dal conseguimento della laurea magistrale biennale per gruppo disciplinare	Tasso occupazionale Tuscia superiore o uguale alla media nazionale in almeno 2 gruppi disciplinari	SI 	Si rileva un tasso di occupazione superiore alla media nazionale nei seguenti gruppi disciplinari: - politico-sociale e comunicazione - agrario-forestale e veterinario - economico Fonte: Almalaurea, Indagine Condizione occupazionale dei laureati (2020)

⁵ L'incremento pari a 1,4% si riferisce al valore assoluto degli studenti regolari utilizzato dal MUR ai fini dell'FFO, come previsto espressamente nel target. A completamento della predetta informazione, si precisa che da un'estrazione eseguita sulle banche dati interne, che non considera gli studenti iscritti a corsi interateneo con sede amministrativa presso altra Università, si evidenzia una percentuale di studenti regolari rispetto agli iscritti che passa dal 71,9% nel 2018/2019 al 71,2% nel 2019/2020.

Tabella 8 - Valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi strategici – area strategica Ricerca

Nome Obiettivo	Codice	Nome Indicatore	Target Valore atteso	Target Raggiunto	Note
Miglioramento <i>performance</i> VQR: miglioramento degli obiettivi della ricerca e degli obiettivi di terza missione	B1	Miglioramento <i>performance</i> rispetto risultati VQR 11-14	Valore VQR3 > VQR2	N.D.	Il dato non è disponibile in quanto la VQR 2015-2019 sarà pubblicata a giugno 2022

Tabella 9 - Valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi strategici – area strategica Servizi strumentali

Nome Obiettivo	Codice	Nome Indicatore	Target Valore atteso	Target Raggiunto	Note
Equilibrio finanziario	C1 	Indicatore sostenibilità economico finanziaria di cui al D.M. 47/2013	>1	SI 	ISEF 2020 = 1,1 Fonte: Stima su dati interni. L'indicatore calcolato dal MUR non è stato ancora stato reso noto.
Rafforzamento della sostenibilità sociale e ambientale dell'Ateneo attraverso la proposta di nuove iniziative o la partecipazione attiva a progetti di altre organizzazioni	C2 	Numero di progetti, iniziative e azioni	Almeno 2	14 	1) Adesione alla Rete RUS 2) Adesione al Global Compact delle Nazioni Unite e alla Fondazione GCNI 3) Progetto RIMUOVI 4) Convenzione tra l'Ateneo e la ASL di Viterbo, avente come oggetto l'attivazione di un servizio di counseling psicologico 5) Progetto Open Mic Revolution 6) Progetto IALS (<i>Integrate Alpine Livestock Systems</i>). 7) Progetto PRIMA PLANT-B 8) Progetto LOWINFOOD 9) Progetto Progetto SINBIO 10) Progetto HERMES 11) Progetto ENEA-RD 12) Progetto VRAILEXIA 13) Progetto di collaborazione con Enel X per la realizzazione di colonnine di ricarica 14) Progetto di riqualificazione degli involucri edilizi dei blocchi B, C, D ed E del campus Riello (efficientamento energetico).

Nome Obiettivo	Codice	Nome Indicatore	Target Valore atteso	Target Raggiunto	Note
					Fonte: Delegato del Rettore e referente operativo presso il Comitato di Gestione e la Segreteria RUS; Servizio tecnico, impianti e Servizi; Ufficio Assicurazione Qualità
Valorizzazione, motivazione e crescita professionale del personale tecnico-amministrativo	C3 	N. di iniziative volte alla valorizzazione, motivazione e crescita professionale del personale tecnico-amministrativo	Almeno 1	3 	1) Premio Innovazione 2020 con due sezioni (Innovazione Amministrativa e Innovazione Digitale) 2) Bando PEO per tutte le categorie del Personale T.A. 3) Iniziative <i>Welfare</i> - Bando <i>Welfare</i> Sussidi anni 2017-2018-2019 Fonte: Servizio Risorse Umane
Prevenzione della corruzione e miglioramento del grado di trasparenza delle attività istituzionali	C4 	Numero di eventi corruttivi	0	0 	Nessuna segnalazione di eventi corruttivi pervenuta al RPCT. Fonte: Servizio Affari legali e procedure negoziali
Integrazione dei presidi di controllo interno per assicurare l'ottimizzazione del sistema di prevenzione dei rischi e l'efficienza della struttura organizzativa dei controlli	C5 	Assicurare idonei meccanismi di coordinamento tra gli organismi di controllo interno con particolare riferimento alle attività anticorruzione e <i>internal auditing</i>	Almeno 3 riunioni periodiche tra IA e Anticorruzione; Svolgimento di 2 attività di verifica congiunte		Nel corso del 2020 sono stati condotti numerosi incontri tra il DG responsabile anche della funzione anticorruzione (fino al 26 ottobre 2020 Dott. Gianluca Cerracchio, dal 29 ottobre Avv. Alessandra Moscatelli) e il referente del Rettore per il Bilancio e dei controlli interni Dott. Fabrizio Rossi. Particolare attenzione è stata data alla rilevanza dei controlli amministrativo contabili anche ai fini della dell'adozione di adeguati presidi anticorruzione. E' stata condivisa anche con il precedente Collegio dei Revisori dei Conti (in carica fino all'approvazione del bilancio 2019) l'analisi dei controlli interni più significativi ai fini della gestione dei processi di inventariazione e gestione dei flussi informativi aventi rilevanza ai fini amministrativo contabili. Si è attivato un continuo scambio di informazioni tra RPCT e Referente per la definizione di un

Nome Obiettivo	Codice	Nome Indicatore	Target Valore atteso	Target Raggiunto	Note
					quadro integrato dei controlli interni che ha portato ad inizio 2021 a dare inizio al progetto sul BILANCIO INTEGRATO DI ATENEO, che attraverso gli standard utilizzati consente una miglior qualificazione e comunicazione delle politiche anticorruzione adottate dall'ateneo. Fonte: Referente del Rettore per il bilancio, il controllo interno e la gestione dei rischi
Rafforzamento del sistema di assicurazione qualità	C6 	Numero di iniziative permanenti	4 iniziative	4 	1) Monitoraggio del superamento delle criticità rilevate in occasione della visita di accreditamento 2) Revisione delle indicazioni per la compilazione delle schede insegnamento e monitoraggio delle schede insegnamento a.a. 2020/2021; 3) Settimana della rilevazione dell'opinione degli studenti (18-22 maggio 2020 e 14-18 dicembre 2020) 4) Incontro del Presidio con i Presidenti dei CCS e delle CPDS (28 febbraio 2020) Fonte: Ufficio Assicurazione Qualità
Miglioramento servizi agli studenti	C7 	Proporzione di giudizi positivi sui servizi offerti	>50%	63,8% 	Fonte: Ufficio Sistemi informativi di Ateneo e anagrafe studenti, su dati Indagine sulla soddisfazione dei servizi (anno 2020)

3.4. Obiettivi operativi

Gli obiettivi strategici sono stati declinati nei seguenti obiettivi operativi, il cui arco temporale è annuale. Si elenca di seguito il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi al 31 dicembre 2020.

Figura 3 - Albero della Performance - area strategica Didattica

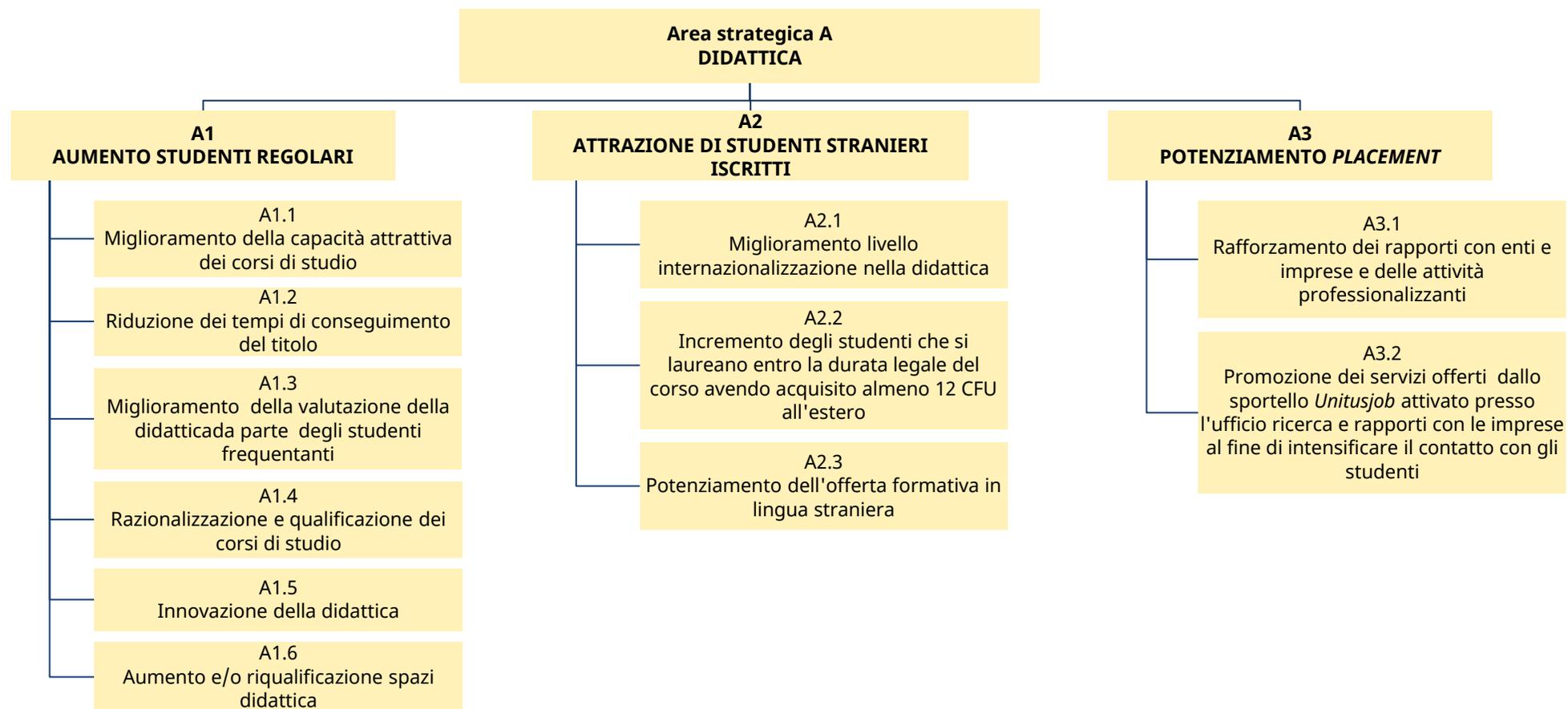


Tabella 10 - Valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi operativi – area strategica Didattica

Nome Obiettivo	Codice	Nome Indicatore	Target Valore atteso	Target Raggiunto	Note
Miglioramento della capacità attrattiva dei corsi di studio	A1.1 	Numero di iscritti al I anno	+ 1% (a.a. 2019/2020 rispetto all'a.a. 2018/2019)	+2,78% 	Iscritti al I anno a.a. 2018/2019 = 2476 Iscritti al I anno a.a. 2019/2020 = 2545 Fonte: Ufficio Sistemi informativi di Ateneo e anagrafe studenti su base dati GOMP
		Numero iniziative con le scuole per orientamento e progetti congiunti	Almeno 20 incontri	24 	Sono stati realizzati n. 13 incontri di orientamento con le Scuole, in presenza e modalità <i>online-webinar</i> , per la presentazione dell'offerta formativa e dei seminari tematici e n. 15 <i>project work</i> – PCTO realizzati con 11 Scuole. Fonte: Ufficio Comunicazione e Orientamento
Riduzione dei tempi di conseguimento del titolo	A1.2 	Numero medio di CFU per studente	+ 1% (CFU a.s. 2020 per iscritti a.a. 2019/2020 rispetto a.s. 2019 per iscritti a.a. 2018/2019)	NO 	2019 = 238484/8123 = 29,4 2020 = 229764/8115 = 28,3 Fonte: Ufficio Sistemi informativi di Ateneo e anagrafe studenti su base dati GOMP
		Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente	+ 1% (a.a. 2019/2020 rispetto a.a. 2018/2019)	NO 	Indicatore 2019 = 508/1191 = 0,427 Indicatore 2020 ⁶ = 559/1314 = 0,425 Fonte: Ufficio Programmazione su dati PRO3
		Rapporto studenti regolari CSTD/studenti non regolari	+ 1% (a.a. 2019/2020 rispetto a.a. 2018/2019)	NO 	a.a. 2018/2019 = 3,01 a.a. 2019/2020 = 2,87 Fonte: Ufficio Sistemi informativi di Ateneo e anagrafe studenti su base dati GOMP

⁶ Dati disponibili sul Portale in data 11.06.2021

Nome Obiettivo	Codice	Nome Indicatore	Target Valore atteso	Target Raggiunto	Note
Miglioramento della valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti	A1.3 	Valore medio del grado di soddisfazione degli studenti sull'insegnamento e sulla docenza (media delle domande 2,3,4,5,6,7,8,9,10 del questionario proposto dall'Anvur)	Media delle risposte (a.a. 2019/2020) >3,2 su scala 1-4	3,32 	Fonte: Ufficio Sistemi informativi di Ateneo e anagrafe studenti su base dati GOMP
Razionalizzazione e qualificazione dei corsi di studio	A1.4 	Riduzione insegnamenti a contratto	Riduzione della percentuale di copertura degli insegnamenti con docenti a contratto o con affidamenti onerosi sul bilancio di Ateneo	SI 	a.a. 2019/2020 = 254/1234 = 20,6% a.a. 2020/2021 = 255/1283= 19,9% Fonte: Ufficio Sistemi informativi di Ateneo e anagrafe studenti su base dati GOMP
Innovazione della didattica	A1.5 	Numero di singoli insegnamenti erogati utilizzando metodi didattici non convenzionali	>=10	SI 	Il numero di singoli insegnamenti erogati utilizzando metodo didattici non convenzionali corrisponde al totale degli insegnamenti erogati nel II semestre dell'a.a. 2019/2020 in quanto tutte le attività didattiche sono state erogate in modalità <i>e-learning</i> . Le attività formative in modalità <i>online</i> hanno garantito supporto costante agli studenti e il loro coinvolgimento attivo, con attenzione all'accessibilità e all'inclusione. Unitus ha messo a disposizione piattaforme e ambienti per la didattica <i>online</i> per lezioni interattive in <i>streaming</i> , videolezioni registrate, podcast e materiali messi a disposizione dai docenti. Quando necessario, esami e sedute di laurea online si sono svolte regolarmente <i>online</i> . Fonte: Ufficio servizi informatici di comunicazione e di supporto alle strutture decentrate
Aumento e/o riqualificazione spazi didattica	A1.6 	Mq disponibili per attività didattica e/o n. di spazi riqualificati	Almeno uno spazio riqualificato e/o incremento spazi	SI 	Riqualificazione delle aule a gradoni situate presso il Blocco B del Campus Riello Fonte: Servizio Tecnico e Patrimonio

Nome Obiettivo	Codice	Nome Indicatore	Target Valore atteso	Target Raggiunto	Note
Miglioramento livello internazionale della didattica	A2.1	Numero di studenti iscritti che partecipano a programmi di mobilità in uscita	+ 3% nell'a.a. 2019/2020 rispetto all'a.a. 2018/2019	N.V.	a.a. 2018/2019 = 216 a.a. 2019/2020 = 128 Fonte: Ufficio Mobilità e Cooperazione internazionale La causa della flessione negativa è da attribuirsi alla pandemia COVID-19 che non ha consentito la mobilità degli studenti <i>outgoing</i> nel II semestre dell'a.a. 2019/2020. Per tale motivo, l'obiettivo è neutralizzato ai fini della valutazione.
		Numero di studenti stranieri <i>incoming</i>	+ 3% nell'a.a. 2019/2020 rispetto all'a.a. 2018/2019	N.V.	a.a. 2018/2019 = 152 a.a. 2019/2020 = 103 Fonte: Ufficio Mobilità e Cooperazione internazionale La causa della flessione negativa è da attribuirsi alla pandemia COVID-19 che non ha consentito la mobilità degli studenti <i>incoming</i> nel II semestre dell'a.a. 2019/2020. Per tale motivo, l'obiettivo è neutralizzato ai fini della valutazione.
Incremento degli studenti che si laureano entro la durata legale del corso avendo acquisito almeno 12 CFU all'estero	A2.2	Rapporto numero studenti che si laureano entro la durata normale del corso avendo acquisito almeno 12 CFU all'estero/numero laureati	+3% rispetto all'anno 2019	N.V.	a.a. 2018/2019 = 3,88% a.a. 2019/2020 = 2,42% Fonte: Ufficio Sistemi informativi di Ateneo e anagrafe studenti La causa della flessione negativa è da attribuirsi alla pandemia COVID-19 che non ha consentito la mobilità degli studenti nel II semestre dell'a.a. 2019/2020. Per tale motivo, l'obiettivo è neutralizzato ai fini della valutazione.

Nome Obiettivo	Codice	Nome Indicatore	Target Valore atteso	Target Raggiunto	Note
Potenziamento dell'offerta formativa in lingua straniera		Numero di insegnamenti/moduli in lingua straniera	>20	35 	Fonte: Ufficio Mobilità e Cooperazione internazionale, Ufficio Sistemi informativi di Ateneo e anagrafe studenti
		Numero di doppi diploma/semestri congiunti	8	9 	Il 7 ottobre 2020 è stato firmato l'accordo di Doppio Diploma per il corso di Lingue e Culture Moderne (L11 - DISTU) con Avignon Université. Il numero degli accordi attualmente in vigore è pari a 9; al suddetto accordo si aggiungono i seguenti: - 2 con <i>Higher School of Economics di Nizhny Novgorod</i> , Russia, per i corsi LM in Finanza e Controllo e Marketing e Qualità (DEIM); - 2 con <i>International Scientific-Educational Center of NAS RA</i> , Armenia, per i corsi LM in Finanza e Controllo e Marketing e Qualità (DEIM); - 3 con <i>People Friendship University</i> di Mosca, Russia, per i corsi LM in Biologia e Ecologia Marina, e in <i>Forestry and Environmental Sciences</i> , e per il corso di dottorato in <i>Green Infrastructure and Sustainable Development</i> (DIBAF); - 1 con <i>Ruhr-Universität Bochum</i> , Germania. Fonte: Ufficio Mobilità e Cooperazione internazionale
		Numero di corsi di studio internazionali ai sensi del D.M. del 7 gennaio 2019, n. 6	1	2 	Nel 2020 gli Organi di Governo dell'Ateneo hanno approvato la proposta di nuova istituzione del corso di laurea magistrale internazionale in " <i>Security and human rights</i> ", Classe LM-90. Inoltre, hanno approvato la proposta di trasformazione dell'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in " <i>Economia circolare</i> ", Classe LM-76, erogato in lingua italiana, nel corso internazionale in " <i>Circular Economy</i> ", erogato interamente in lingua inglese.

Nome Obiettivo	Codice	Nome Indicatore	Target Valore atteso	Target Raggiunto	Note
Rafforzamento dei rapporti con enti e imprese e delle attività professionalizzanti	A3.1 	Numero studenti con almeno 6 CFU acquisiti per attività di tirocinio curriculare nell'anno di riferimento + numero studenti che hanno svolto attività di tirocinio <i>post-lauream</i> nell'anno di riferimento	+ 1% rispetto all'anno precedente	N.V.	2019 = 334 2020 = 233 Fonte: Ufficio Sistemi informativi di Ateneo e anagrafe studenti, Ufficio Offerta formativa, Ufficio Ricerca e rapporti con le imprese La causa della flessione negativa è da attribuirsi alla pandemia COVID-19 che non ha consentito lo svolgimento regolare delle attività di tirocinio. Per tale motivo, l'obiettivo è neutralizzato ai fini della valutazione.
		Soddisfazione di enti e imprese coinvolti nelle attività progettuali	>3,4 su scala 1-5	4,44 	Fonte: Ufficio Ricerca e rapporti con le imprese su dati del questionario rivolto alle aziende coinvolte nelle attività di <i>placement</i>
Promozione dei servizi offerti dallo sportello <i>Unitusjob</i> attivato presso l'Ufficio Ricerca e rapporti con le imprese al fine di intensificare il contatto con gli studenti	A3.2 	Numero di iniziative	Almeno 3 iniziative	3 	Il potenziamento delle attività di <i>placement</i> fa parte di un'ampia strategia attraverso la quale l'Ateneo orienta ed accompagna i propri studenti e i laureati nella fase di inserimento nel mondo del lavoro. A tal fine l'Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese, tramite lo Sportello Unitusjob, eroga servizi quali l'assistenza agli studenti e ai laureati per l'orientamento in uscita. I servizi offerti dallo sportello, alcuni attivati in collaborazione con Porta Futuro Rete Lavoro, sono stati promossi attraverso diverse iniziative rivolte agli stakeholder, studenti, laureati e docenti. Fonte: Ufficio Ricerca e rapporti con le imprese

Figura 4 - Albero della Performance - area strategica Ricerca



Tabella 11 - Valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi operativi – area strategica Ricerca

Nome Obiettivo	Codice	Nome Indicatore	Target Valore atteso	Target Raggiunto	Note
Monitoraggio prodotti della ricerca al fine del miglioramento della VQR	B1.1 	Realizzazione e gestione di una banca dati e di un sistema per il monitoraggio qualitativo dei prodotti della ricerca	SI	SI 	Nell'anno 2020 l'ateneo ha messo a punto la procedura per la sostituzione del sistema <i>open access</i> di Ateneo e per l'acquisizione di un sistema di anagrafe della ricerca e di gestione della produzione scientifica dei docenti. Fonte: Ufficio Ricerca e rapporti con le imprese
Incremento dei finanziamenti per progetti di ricerca e consulenza	B1.2 	Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi	10%	14,38% 	Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi = 9.277.422,50 € Totale dei proventi = 64.500.167,21 € Fonte: Servizio Ricerca, <i>Post lauream</i> e rapporti con gli enti e le imprese su dati bilancio
Rafforzamento dell'internazionalizzazione della ricerca	B1.3 	Mobilità dei ricercatori (in mesi-persona) in entrata e in uscita nell'a.s.	+ 2% rispetto all'a.s. 2019	N.V.	L'obiettivo è neutralizzato ai fini della valutazione, in quanto la pandemia COVID-19 ha bloccato la mobilità internazionale.
		Proporzione dei dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero	0,55	-	Target al 31.12.2021
		Numero di progetti presentati su bando competitivo	+2% rispetto all'anno 2019	+96,4% 	Anno 2019 = 56 Anno 2020 = 110 Il significativo incremento è dovuto, in parte, al miglioramento dei flussi informativi e dei processi di mappatura dei progetti di ricerca. Dal punto di vista organizzativo, è stato rafforzato l'Ufficio

Nome Obiettivo	Codice	Nome Indicatore	Target Valore atteso	Target Raggiunto	Note
					Ricerca e rapporti con le imprese, con particolare attenzione alle funzioni collegate al supporto ai Dipartimenti per la rendicontazione dei progetti europei. Fonte: Servizio Ricerca, <i>Post-lauream</i> e rapporti con gli enti e le imprese
		Numero di progetti approvati su bando competitivo	+2% rispetto all'anno 2019	+104,7% 	Anno 2019 = 42 Anno 2020 = 86 Si veda il commento del precedente indicatore. Fonte: Servizio Ricerca, <i>Post-lauream</i> e rapporti con gli enti e le imprese
Rafforzamento dell'alta formazione	B1.4 	Numero di studenti di dottorato	+ 5% rispetto all'a.s. 2018/2019	+12,1% 	Iscritti ⁷ a.a. 2018/19 = 149 Iscritti a.a. 2019/20 = 167 Fonte: Ufficio Offerta Formativa
		Numero di corsi di dottorato industriale ai sensi del D.M. 45/2013 e delle Linee Guida del 1° febbraio 2019 n. 3315	3	4 	Nell'a.a. 2019/2020 sono state assegnate, tramite procedura selettiva, n. 4 posizioni di dottorato industriale su cinque bandite, nell'ambito dei corsi di dottorato di ricerca attivati per il XXXVI ciclo. Tali posizioni riguardano i seguenti dottorati di ricerca: 1. Diritto dei mercati europei e globali. Crisi, diritti, regolazione 2. <i>Engineering for energy and environment</i> 3. Scienze delle produzioni vegetali e animali. Gli studenti si sono iscritti ai corsi e frequentano regolarmente le attività formative. Fonte: Ufficio Offerta Formativa

⁷ Ai fini del calcolo dell'incremento percentuale del numero degli studenti iscritti ai cicli attivi dei corsi di dottorato nell'a.a. 2019/20 (cicli 33, 34 e 35) rispetto a quello degli iscritti nell'a.a. 2018/2019 (cicli 32, 33 e 34), sono stati considerati gli studenti che hanno frequentato regolarmente le attività formative nell'anno accademico di riferimento, con esclusione di quelli che hanno rinunciato agli studi o hanno sospeso la frequenza del corso per un periodo rilevante dell'anno accademico.

Nome Obiettivo	Codice	Nome Indicatore	Target Valore atteso	Target Raggiunto	Note
Rafforzamento dell'innovazione e del trasferimento tecnologico	B1.5 	Numero di brevetti di titolarità/contitolarità dell'Ateneo presentati nell'a.s.	+2 rispetto all'a.s. 2019	N.V.	La mancata presentazione di brevetti è stata sicuramente influenzata dalla situazione di emergenza sanitaria, che non ha consentito il regolare svolgimento delle attività di laboratorio per larga parte dell'anno 2020.
		Numero di iniziative volte alla diffusione e valorizzazione dei risultati della ricerca di Ateneo (progetti di ricerca finanziati, ricerche in ambito internazionale, trasferimento tecnologico e <i>spin-off</i>)	Almeno 4 iniziative	4 	Ai fini del rafforzamento e trasferimento tecnologico l'Ateneo ha promosso la partecipazione al bando Start Cup Lazio 2020 e al <i>Contamination Lab-Tuscia</i> . Inoltre, ha ottenuto il finanziamento da parte del MISE del progetto POC per la valorizzazione di brevetti e del Progetto UTT Start per l'accrescimento degli scambi tra aziende e mondo della ricerca per favorire le invenzioni. Fonte: Ufficio Ricerca e rapporti con le imprese
Potenziamento dei servizi di supporto scientifico e amministrativo	B1.6 	Completamento della mappatura della ricerca di Ateneo	SI	SI 	Sono state svolte le attività per facilitare la gestione amministrativa ed economica dei progetti e per potenziare le <i>performance</i> dei report della ricerca attraverso anche la definizione di linee guida e di un <i>format</i> utile a garantire il flusso efficace dei documenti necessari alla sottomissione di progetti. Fonte: Ufficio Ricerca e rapporti con le imprese
		Completamento del sistema di contabilizzazione ore	SI	SI 	È stato messo a punto il processo di rendicontazione ore attraverso la creazione di un <i>format</i> di <i>time sheet</i> integrato e inviate anche le relative indicazioni per la definizione del costo orario su progetti di ricerca. Fonte: Ufficio Ricerca e rapporti con le imprese

Figura 5 - Albero della Performance - area strategica Servizi strumentali

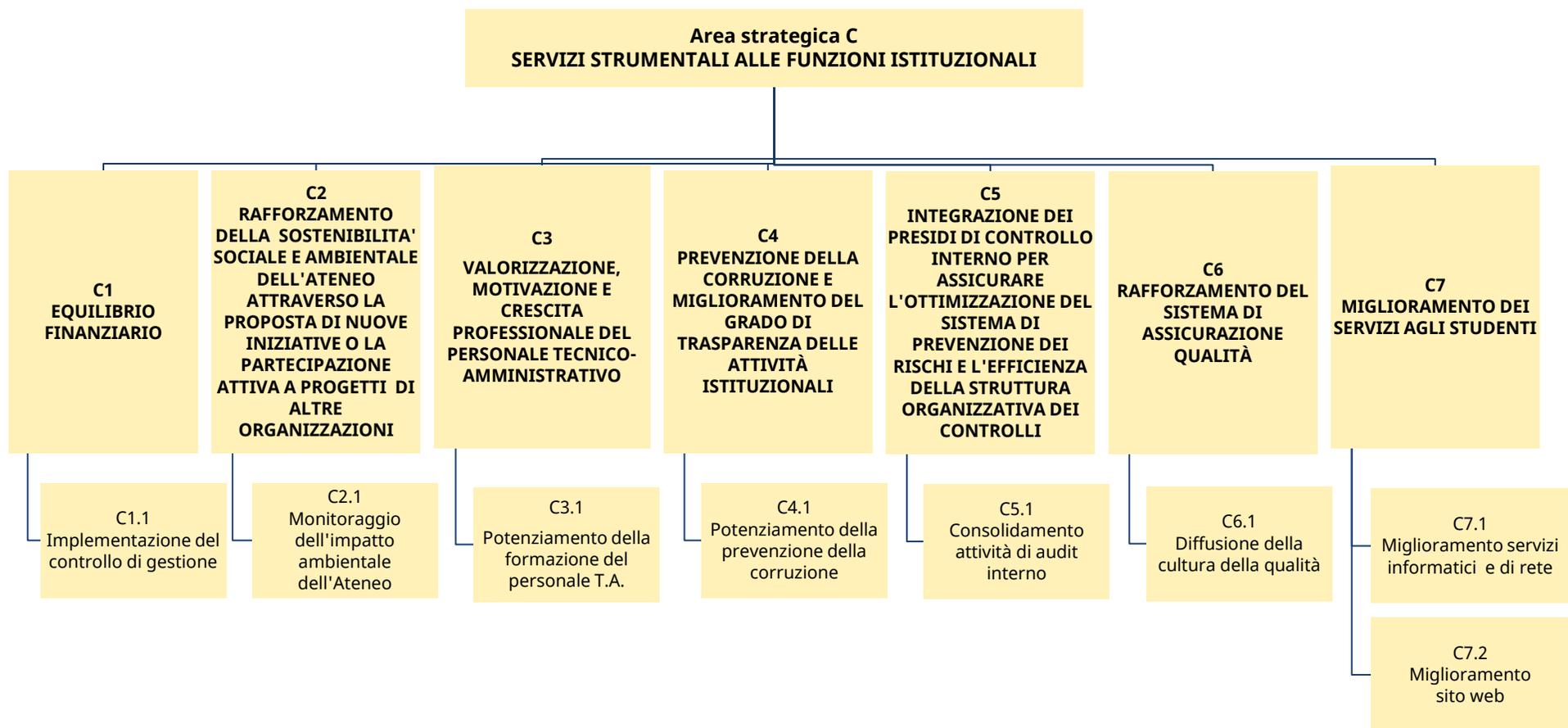


Tabella 12 - Valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi operativi – area strategica Servizi strumentali

Nome Obiettivo	Codice	Nome Indicatore	Target Valore atteso	Target Raggiunto	Note
Implementazione del controllo di gestione	C1.1 	Mappatura dei costi diretti per centro di responsabilità e per corso di laurea	Report analitici dei costi (<i>direct cost</i>) e della <i>performance</i> per centro di responsabilità e per corso di laurea definitivi su dati 2018	SI 	I report sono stati elaborati e distribuiti in formato Excel.
		Iniziative per incrementare la conoscenza della contabilità economico-analitica	2 iniziative annuali	2 	Sono state approfondite le seguenti tematiche: 1) valorizzazione delle poste patrimoniali “debiti” e “crediti” di Ateneo; 2) valorizzazione del campo “centro di costo” nei documenti amministrativi.
Monitoraggio dell'impatto ambientale dell'Ateneo	C2.1 	Numero di iniziative per il monitoraggio dell'impatto ambientale	+1 rispetto all'anno 2019	SI 	Sono proseguite le verifiche finalizzate alla redazione delle attestazioni delle prestazioni energetiche degli edifici universitari - Complessi di San Carlo e di Santa Maria del Paradiso Fonte: Servizio Tecnico, impianti e servizi
Potenziamento della formazione del personale T.A.	C3.1 	N. medio di ore di formazione (totale ore di formazione erogate/n. partecipanti)	+5% rispetto all'anno 2019	SI 	L'obiettivo ha subito una reimpostazione in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19. La formazione è stata <i>on-line</i> e il dato più rilevante è quello che ha riguardato un ampliamento del numero dei destinatari. Fonte: Servizio Risorse umane
Potenziamento della prevenzione della corruzione	C4.1 	Numero di iniziative finalizzate alla prevenzione della corruzione	Almeno 2 iniziative	2 	1) Modifica del Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L-240/2010 sul punto del procedimento di formazione delle Commissioni giudicatrici, sulla base dell'Atto di indirizzo MIUR n. 39

Nome Obiettivo	Codice	Nome Indicatore	Target Valore atteso	Target Raggiunto	Note
					del 14 maggio 2018 "aggiornamento al PNA sez - Università" 2) Adozione del Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni del personale dirigente e tecnico-amministrativo, al fine di disciplinare il regime delle autorizzazioni degli incarichi esterni evitando conflitti di interesse anche potenziali, in linea con i suggerimenti contenuti nell'Atto di indirizzo MIUR n. 39 del 14 maggio 2018 "aggiornamento al PNA sez. Università" Fonte: Servizio Affari legali e procedure negoziali
Consolidamento attività di audit interno	C5.1 	Attività di <i>audit</i> interno condotte	Espletamento delle attività previste dal programma di audit 2020 Relazione annuale Redazione del programma di audit 2021	SI 	DG e Delegato hanno condotto una significativa attività di <i>analytical review</i> sul reporting consuntivo e previsionale di Ateneo con <i>benchmarking</i> interateneo utili a favorire l'analisi critica dei processi amministrativi. Fonte: Referente del Rettore per il bilancio, il controllo interno e la gestione dei rischi
		Ricadute organizzative conseguenti ai suggerimenti formulati a seguito delle attività di <i>audit</i>	Aggiornamento procedure relative a interventi di audit condotti	SI 	L'evidenza più significativa dell'uso dei principi e delle tecniche di auditing per l'analisi dei controlli interni è riscontrabile nelle valutazioni del Collegio dei revisori nella relazione al bilancio 2019 e soprattutto l'avvio del processo di redazione del bilancio integrato, che ha implicato una significativa attività preparatoria per raggiungere una visione integrata dei controlli interni di

Nome Obiettivo	Codice	Nome Indicatore	Target Valore atteso	Target Raggiunto	Note
					Ateneo formalizzata in un apposito documento presentato in cda a inizio 2021. Fonte: Referente del Rettore per il bilancio, il controllo interno e la gestione dei rischi
Diffusione della cultura della qualità	C6.1 	Numero di iniziative	4 iniziative	8 	Tra le iniziative per la diffusione della cultura della qualità promosse dal Presidio di Qualità si segnalano la "Settimana della rilevazione dell'opinione degli studenti" (18-22 maggio 2020 e 14-18 dicembre 2020) e l'incontro del Presidio con i Presidenti dei CCS e delle CPDS (28 febbraio 2020). Nel corso dell'anno 2020, inoltre, ai fini del miglioramento della qualità della didattica, sono stati organizzati incontri di formazione sull'uso degli strumenti informatici e dei sistemi di acquisizione audio-video per ciascun Dipartimento, tenuti dal personale del Servizio Sistemi informatici di Ateneo. Fonte: Ufficio Assicurazione Qualità; Ufficio servizi informatici di comunicazione e di supporto alle Strutture decentrate
Miglioramento servizi informatici e di rete	C7.1 	Ampliamento copertura rete <i>wireless</i>	Copertura WiFi su tutti i dipartimenti e locali di ateneo - 60%	SI 	Alla data del 31.12.2020 la copertura della rete <i>wifi</i> risulta essere non inferiore al 60% del totale. Nell'anno 2020 è stata altresì portata a termine tutta la parte di progettazione e affidamento dell'attività di una rete completamente nuova tramite la convenzione CONSIP LAN 7. Fonte: Ufficio Reti trasmissione dati

Nome Obiettivo	Codice	Nome Indicatore	Target Valore atteso	Target Raggiunto	Note
		Rafforzamento della sicurezza informatica	Almeno 2 nuove iniziative tra quelle previste dalla circolare AGID 2/2017	2 	1. È stata avviata la distribuzione dei PC in dominio (<i>policy</i> di sicurezza controllate centralmente) 2. È stato distribuito un sistema di controllo del <i>software</i> a bordo delle macchine in dominio (sicurezza della postazione di lavoro) Fonte: Ufficio Reti trasmissione dati
Miglioramento sito web	C7.2 	Contenuti <i>web</i> in inglese	Tutti i siti di Dipartimento e il sito web di Ateneo	SI 	Fonte: Ufficio servizi informatici di comunicazione e di supporto alle Strutture decentrate

3.5. Obiettivi del personale tecnico amministrativo

L'assegnazione degli obiettivi avviene in una logica di *cascading*, in modo che tutti i soggetti dell'organizzazione (ove possibile in ragione delle funzioni specifiche svolte) siano protesi verso gli obiettivi strategici e operativi dell'Ateneo mediante un effettivo coinvolgimento e in modo che ciascuno possa concorrere, nell'esercizio delle sue funzioni e della propria responsabilità, al raggiungimento degli obiettivi prioritari. La logica utilizzata consiste nel declinare gli obiettivi strategici arrivando sino al livello operativo. Gli obiettivi strategici, interpretati in funzione delle linee guida del Rettore, sono calati così sulle realtà delle strutture amministrative e dipartimentali per dar vita poi agli obiettivi operativi, organizzativi (riferiti alle singole strutture organizzative) ed individuali (attribuiti individualmente ad ogni singolo soggetto con ruolo di responsabilità) a seguito di concertazione con i relativi responsabili.

La valutazione del personale con ruolo di responsabilità

Il modello di valutazione delle *performance* individuali del personale di posizione EP e D con ruolo di responsabilità è collegato ai sensi dell'art 9 del D. Lgs. 150/2009 come novellato dal D. Lgs. 74/2017:

- a) agli indicatori di *performance* relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, ai quali è attribuito un peso prevalente nella valutazione complessiva;
- b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) alla qualità del contributo assicurato alla *performance* generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate, nonché ai comportamenti organizzativi richiesti per il più efficace svolgimento delle funzioni assegnate.

Gli **obiettivi organizzativi** sono riferiti alla struttura organizzativa e sono assegnati alla struttura o ai singoli uffici afferenti al Servizio. Nel caso dei Servizi, presenti unicamente nell'Amministrazione centrale, gli obiettivi organizzativi sono costituiti dagli obiettivi organizzativi assegnati agli uffici afferenti al Servizio. La *performance* organizzativa è declinata attraverso obiettivi di miglioramento delle prestazioni erogate, di diretta derivazione degli obiettivi strategici.

Gli **obiettivi individuali** misurano il contributo fornito da ciascun individuo, in termini di azioni e risultati, nel raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione. Ad ogni singolo soggetto dell'Amministrazione con posizione di responsabilità sono assegnati specifici obiettivi individuali con caratteristiche progettuali e innovative.

Gli **obiettivi strategici** sono riferiti all'Ateneo nel suo complesso e sono misurati attraverso un insieme di indicatori individuati nell'ambito strategico, e concorrono alla performance di tutte le figure professionali.

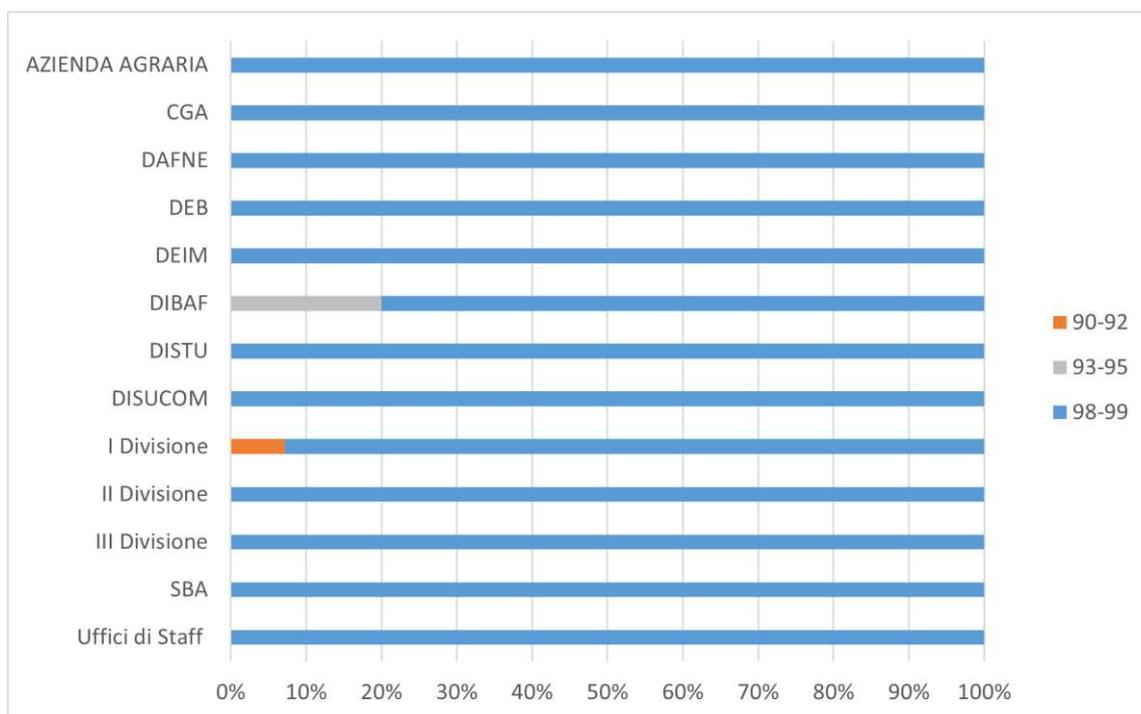
Gli **obiettivi comportamentali** sono riferiti ai comportamenti organizzativi richiesti per il più efficace svolgimento delle funzioni assegnate e sono valutati secondo uno schema basato su specifici comportamenti attesi:

1. Propensione all'innovazione (Oc1)
2. *Problem solving*: Capacità di proporre soluzioni ai problemi riscontrati (Oc2)
3. Valorizzazione dei collaboratori e benessere della persona (Oc3)
4. Orientamento al cliente (interno/esterno) (Oc4)
5. Affidabilità e disponibilità (Oc5)

Per un maggiore dettaglio sul sistema di valutazione del personale con ruolo di responsabilità si rimanda al *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2020*, pagg. 5-8.

Si riportano di seguito alcuni valori significativi della valutazione (punteggio totale).

Grafico 1 - Valutazione del personale non dirigente con incarico responsabilità



La valutazione del personale senza ruolo di responsabilità

Il modello complessivo per la valutazione delle *performance* individuali per il personale di categoria B, C, D ed EP senza ruolo di responsabilità è collegato al raggiungimento degli obiettivi assegnati all'unità organizzativa di appartenenza, degli obiettivi strategici di Ateneo e degli obiettivi comportamentali.

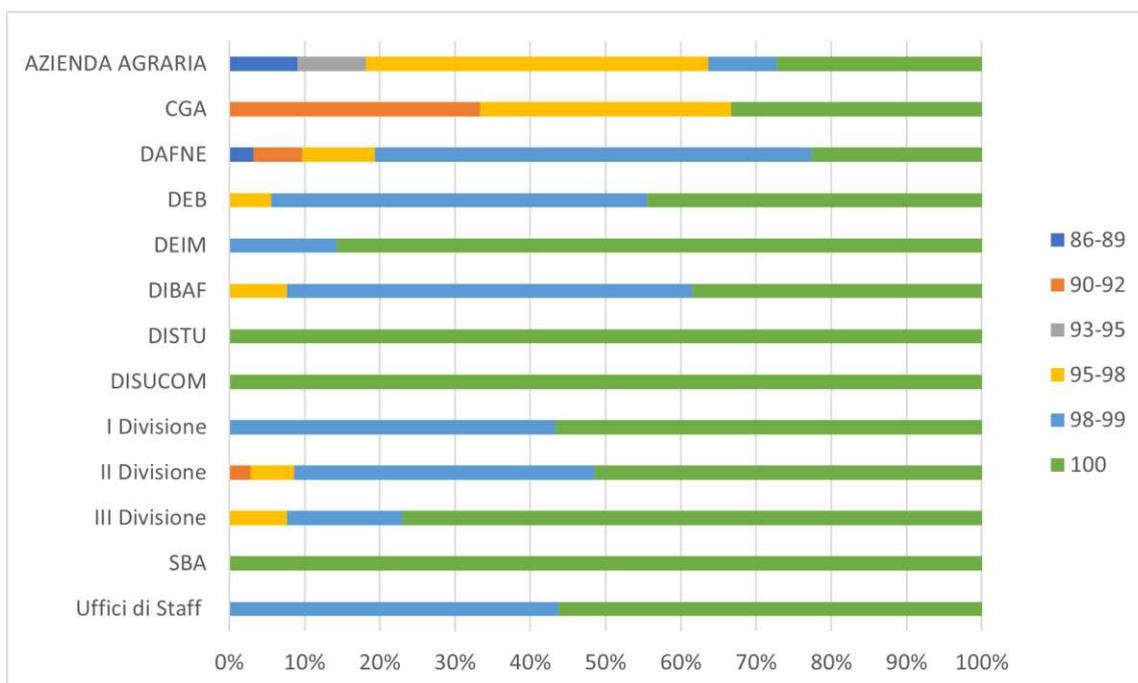
Per la valutazione degli **obiettivi comportamentali** del personale senza incarico di responsabilità, si utilizza uno schema basato su specifici comportamenti attesi, rapportati al ruolo ricoperto all'interno dell'organizzazione:

1. Affidabilità (Oc1)
2. Professionalità (Oc2)
3. Capacità relazionali (Oc3)

Per un maggiore dettaglio sul sistema di valutazione del personale senza ruolo di responsabilità si rimanda al *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2020*, pagg. 8-10.

Si riportano di seguito alcuni valori significativi della valutazione (punteggio totale).

Grafico 2 - Valutazione del personale non dirigente senza incarico responsabilità



La valutazione del personale dirigenziale

Ai sensi dell'art. 37, comma 2, del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, per i **dirigenti** la valutazione degli obiettivi individuali e organizzativi è compiuta dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Generale, sulla base delle verifiche condotte dal Nucleo di Valutazione.

La valutazione degli obiettivi comportamentali viene effettuata secondo uno schema basato su specifici comportamenti attesi:

1. Propensione all'innovazione (Oc1)
2. *Problem solving*: Capacità di proporre soluzioni ai problemi riscontrati (Oc2)
3. Valorizzazione dei collaboratori e benessere della persona (Oc3)
4. Orientamento al cliente (interno/esterno) (Oc4)
5. Affidabilità e disponibilità (Oc5)

Tale valutazione consente di determinare la retribuzione di risultato di ciascun dirigente, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 50 comma 1 CCNL 2016-2018 in base al quale la sua erogazione può avvenire soltanto a seguito di conseguimento di valutazione positiva e dall'art. 25 comma 3 CCNL 2006-2009 che pone il limite minimo dell'importo annuo individuale della componente di risultato non inferiore al 20% della retribuzione di posizione percepita. Le risorse del fondo ex art. 47 del CCNL dell'8/07/2019 Area Dirigenziale Istruzione e Ricerca destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e della posizione di risultato dei dirigenti per l'anno 2020 sono state pari a euro 82.951,14 al netto degli oneri riflessi.

Nell'anno 2020 risulta conferito l'incarico di Dirigente della II Divisione al Dott. Paolo Ceccarelli, con assegnazione di specifici obiettivi indicati nell'Allegato n. 4 "Obiettivi individuali dei Dirigenti" e nella sezione dedicata alla II Divisione dell'Allegato n. 3 "Obiettivi organizzativi" al Piano Integrato 2020 – 2022. L'Arch. Giovanni Cucullo, dirigente in ruolo presso l'Ateneo, per l'anno 2020 è collocato in aspettativa per lo svolgimento di altro incarico, mentre l'Avv. Alessandra Moscatelli rientra dall'aspettativa in data 23.10.2020, assumendo, con decorrenza del 26.10.2020, le funzioni di Direttore Generale f.f.

Per la valutazione dell'anno 2020, il Consiglio di Amministrazione si è espresso nella stessa seduta del 25.06.2021, su proposta del Direttore Generale e sulla base delle verifiche condotte dal Nucleo di Valutazione in data 22.06.2021, attestando il raggiungimento degli obiettivi individuali ed organizzativi, integrati con gli obiettivi comportamentali (connessi alle capacità direzionali ed organizzative). La valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi di Ateneo si è attestata su una percentuale complessiva del 97%, calcolata secondo le modalità descritte al paragrafo 3.2 "Misurazione della performance organizzativa".

La valutazione del Direttore Generale

Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, per il **Direttore Generale** la valutazione degli obiettivi individuali e organizzativi viene effettuata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Nucleo di Valutazione.

La valutazione degli obiettivi comportamentali per le due figure dirigenziali viene effettuata secondo uno schema basato su specifici comportamenti attesi:

1. Propensione all'innovazione (Oc1)
2. *Problem solving*: Capacità di proporre soluzioni ai problemi riscontrati (Oc2)
3. Valorizzazione dei collaboratori e benessere della persona (Oc3)
4. Orientamento al cliente (interno/esterno) (Oc4)
5. Affidabilità e disponibilità (Oc5)

Tale valutazione consente di determinare, per il Direttore Generale, la retribuzione di risultato che, per l'anno 2020, è determinata, fino al 20% del trattamento economico complessivo previsto, dal Decreto Interministeriale 30 marzo 2017, n. 194.

Nell'anno 2020 l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi della Tuscia è stato svolto, dal 1° gennaio al 25 ottobre 2020, dal dott. Gianluca Cerracchio al quale dal 18 febbraio 2019 era stato conferito un incarico triennale, che si è interrotto con risoluzione consensuale dal 25 ottobre 2020.

Nelle more della nomina di un nuovo Direttore Generale, a partire dal 26 ottobre 2020 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale f.f. all'Avv. Alessandra Moscatelli, già Dirigente dell'ateneo.

Per la valutazione dell'anno 2020, il Consiglio di Amministrazione si è espresso nella stessa seduta del 25.06.2021, sulla base della proposta del Nucleo di Valutazione, formulata in data 22.06.2021, attestando il raggiungimento degli obiettivi individuali ed organizzativi, integrati con gli obiettivi comportamentali (connessi alle capacità direzionali ed organizzative). La valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi di Ateneo si è attestata su una percentuale complessiva del 97%, calcolata secondo le modalità descritte al paragrafo 3.2 "Misurazione della performance organizzativa".

4. Risorse, efficienza ed economicità

L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha modificato radicalmente le modalità di attribuzione delle risorse statali al sistema universitario, introducendo criteri che, gradualmente, riducono il peso dei finanziamenti su base storica a favore di parametri quali:

- il costo standard per studente;
- la quota premiale in relazione ai risultati della didattica e della ricerca;
- gli interventi perequativi a salvaguardia di situazioni di particolare criticità.

Il fondo per l'Università degli Studi della Tuscia è pari a Euro 45.700.978 e risulta così composto:

- Quota base Euro 22.696.704
- Quota premiale Euro 12.313.825
- Intervento perequativo Euro 518.419
- Una tantum Euro 18.943
- Piani straordinari docenti Euro 3.424.183
- Compensazione per il minor gettito di contribuzione studentesca in seguito all'applicazione della no tax area Euro 663.713
- Recuperi una tantum su quota base (programmazione 2016; fondo giovani; Tirocini curriculari) Euro 4.853
- Riattribuzione quota programmazione triennale Euro 365.646 (su quota base)
- Quota 2020 – dipartimenti eccellenza 2018-2022 Euro 4.405.571 (in attesa completamento monitoraggio)
- Dottorato e post laurea 2020 Euro 1.044.014
- Fondo Giovani 2020 Euro 254.813

Nel 2020 l'incidenza della quota base sul sistema è stata pari a 0,54% (0,54% nel 2019) e della quota premiale è stata pari allo 0,63% (0,66% nel 2019) per un'incidenza complessiva sul sistema pari a 0,61% (0,61% nel 2019).

I risultati ottenuti nella ripartizione delle risorse ministeriali sono rappresentativi delle *performance* ottenute nell'ambito dell'area della ricerca, dell'incremento del numero di studenti regolari e delle migliori valutazioni alla base delle politiche di reclutamento.

Tabella 13 – Incidenza quota base al 31.12.2020

ATENEIO UNITUS	Delta 2020-2019	Anno 2020	Peso FFO su sistema	Anno 2019	Peso FFO su sistema
TOTALE QUOTA BASE	-588.441	22.696.704	0,54%	23.285.145	0,54%
TOTALE QUOTA PREMIALE	603.423	12.313.825	0,63%	11.710.402	0,66%
TOTALE PEREQUATIVO	171.067	518.419	0,30%	347.352	0,20%
Importo una Tantum	12.391	18.943		6.552	
PIANI STRAORDINARI DOCENTI - ANNO 2020	535.625	2.912.896	0,72%	2.377.271	0,70%
Costo stimato per sostegno passaggio a regime scatti biennali 2020	511.287	511.287	0,64%		
TOT FFO 2020 (base+premiabile+perequativo+piani straordinari+scatti b	1.245.352	38.972.074	0,57%	37.726.722	0,57%
No TAX AREA (compensazione minor gettito contribuzione studentesca	208.176	663.713	0,63%	455.537	0,43%
Quota programmazione triennale 2020 (programmazione 2019/2021)	365.646	365.646	0,56%		
Recuperi una tantum (programmazione 2016/2018; fondo giovani; tiroc	47.309	-4.853		-52.162	
Riattribuzione quota programmazione 2016/2018 quota base	-34.935			34.935	
QUOTA 2020 dipartimenti eccellenza 2018/2022	0	4.405.571	1,63%	4.405.571	1,63%
Compensazione blocco scatti stipendiali	-235.000			235.000	
Dottorato e post laurea 2020	-4.725	1.044.014	0,65%	1.048.739	0,62%
Fondo giovani 2020 (esclusi PLS e POT)	-1.320	254.813	0,44%	256.133	0,44%
FFO 2020	1.590.503	45.700.978	0,61%	44.110.475,00	0,61%

Si segnala, inoltre, che nell'anno 2020 è stata corrisposta dal MIUR la quota annuale del finanziamento della programmazione triennale 2019-2021, quelle relative al 2019 e al 2020.

ATNEO UNITUS	Delta 2020-2019	Anno 2020	Peso FFO su sistema	Anno 2019	Peso FFO su sistema
QUOTA COSTO STD (26% FFO) (24% 2019)	508.565	9.390.793	0,57%	8.882.228	0,59%
QUOTA STORICA	-1.097.006	13.305.911	0,52%	14.402.917	0,51%
TOTALE	-588.441	22.696.704	0,54%	23.285.145	0,54%
% QUOTA BASE su sistema	0	0,54%		0,54%	
VQR A	599.013	7.304.699	0,63%	6.705.686	0,63%
Politiche reclutamento B	186.230	2.859.112	0,74%	2.672.882	0,75%
Valorizzazione dell'autonomia responsabile degli Atenei C	-203.706	2.150.014	0,55%	2.353.720	0,66%
correzione quota premiale per accordi Camerino e Macerata	21.886			-21.886	
TOTALE	603.423	12.313.825	0,63%	11.710.402	0,66%
%QUOTA PREMIALE su sistema	-0,03%	0,63%		0,66%	
PEREQUATIVO EX POLICLINICO	0	0			
RISORSE NECESSARIE PER SALVAGUARDIA *(-2%+3%) B	373.508	373.508	0,28%		0,00%
QUOTA ACCELERAZIONE C	-196.003	157.901	0,65%	353.904	0,69%
Importo una tantum	6.438	12.990		6.552	
TOTALE (sottratto una tantum)	171.067	518.419	0,30%	347.352	0,20%
% PEREQUATIVO su sistema	0,10%	0,30%		0,20%	
TOTALE FFO 2020 (BASE+PREMIALE+PEREQUATIVO): assegnazione iniziale	192.487	35.541.938	0,56%	35.349.451	0,56%
TOTALE FFO 2019	583.112	35.384.037		34.800.925	
DIFFERENZA	-390.625	157.901		548.526	
% DIFFERENZA	-1,13%	0,45%		1,58%	
Peso FFO 2020 su sistema	0,00%	0,56%		0,56%	

Grafico 5 - Andamento Fondo di Finanziamento Ordinario a livello complessivo

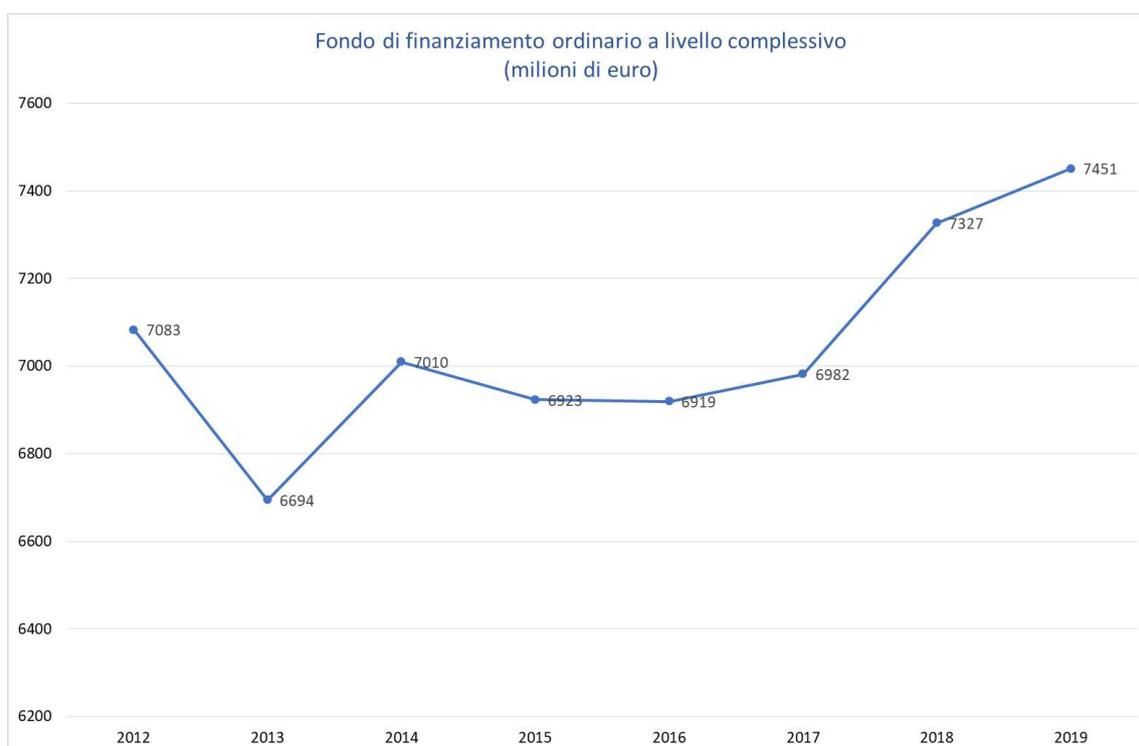


Grafico 6 – Andamento Fondo di Finanziamento Ordinario Unitus

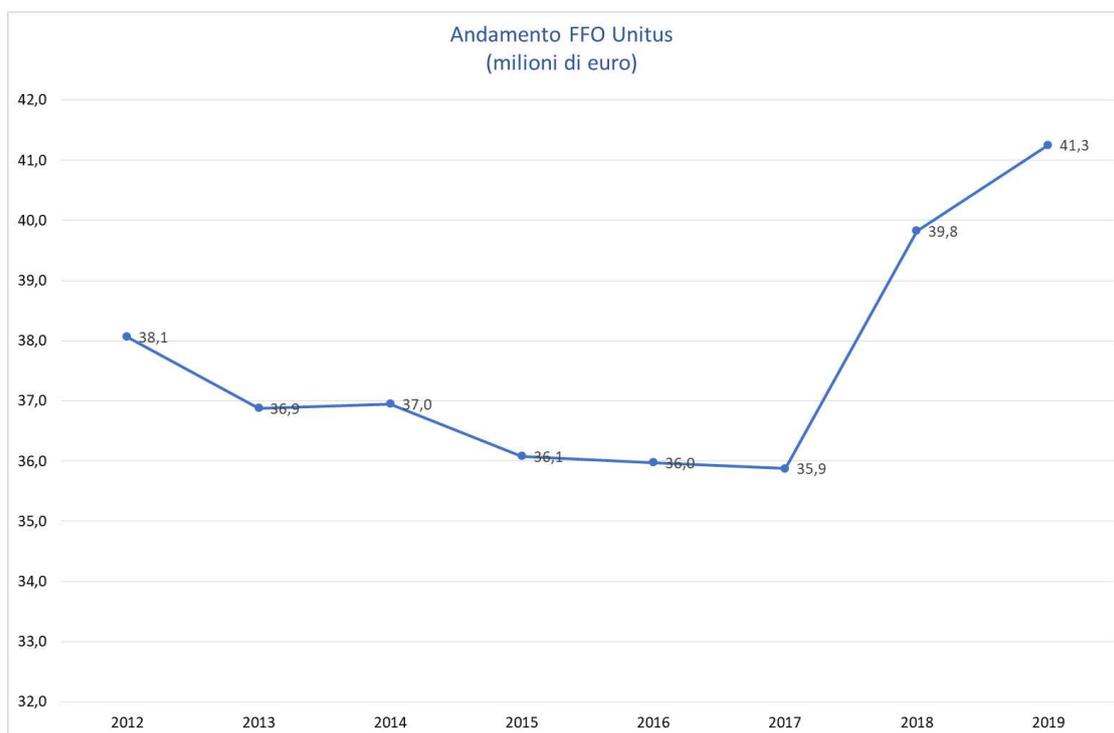


Tabella 14 – Entrate al 31.12.2020

Bilancio Unico consuntivo	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Totale entrate correnti⁸	59.089.414	57.607.804	54.996.376	56.026.784	61.642.497	64.500.167
FFO⁹	36.896.898	37.158.803	36.368.496	37.336.601	39.704.904	41.692.463
Entrate contributive¹⁰	8.510.811	7.611.825	8.815.979	7.125.615	7.417.222	7.738.240
% contribuzione studentesca su FFO¹¹	12,29%	13,70%	12,78%	12,05%	10,99%	10,94%
Totale spese correnti¹²	51.873.243	53.764.594	53.011.217	53.566.362	55.137.972	54.032.277
Spese di personale¹³	37.909.862	37.927.922	37.598.036	39.314.905	40.368.394	39.346.643
Indicatore spese di personale Proper¹⁴	79,06%	78,08%	79,02%	74,84%	74,42%	n.d.
Costo del personale¹⁵	34.823.875	34.296.552	34.574.653	35.591.072	36.612.245	n.d.
FFO¹⁶	36.079.615	35.976.990	35.874.494	39.826.048	41.252.098	n.d.

⁸ Fonte Bilancio di esercizio economico-patrimoniale; la voce "totale entrate correnti" esprime i ricavi di competenza dell'esercizio

⁹ Fonte Relazione Collegio Revisori

¹⁰ Fonte Bilancio di esercizio economico-patrimoniale

¹¹ Fonte Relazione Collegio Revisori

¹² Fonte Bilancio di esercizio economico-patrimoniale

¹³ Fonte Bilancio di esercizio economico-patrimoniale; in questa voce si rilevano i costi del personale (docenti/ricercatori, collaborazioni scientifiche, docenti a contratto, esperti linguistici, altro personale addetto alla didattica e alla ricerca, personale tecnico-amministrativo)

¹⁴ Fonte banca dati PROPER

¹⁵ Fonte banca dati PROPER

¹⁶ Fonte banca dati PROPER

5. Pari opportunità

La necessaria attenzione dell'Ateneo al rispetto del principio delle pari opportunità si riscontra in diversi ambiti. In merito alle pari opportunità nel campo delle nomine, si segnala che le cariche dell'Ateneo, in linea con le previsioni di rilevanza statutaria, sono ampiamente estese anche al sesso femminile (2 componenti del Consiglio di Amministrazione, 6 componenti nel Senato Accademico, 3 componenti nel Nucleo di Valutazione, 9 componenti nel Presidio di Qualità, 2 componenti su 5 nel Collegio dei Revisori dei Conti).

Il Comitato Unico di Garanzia (CUG) è l'organo preposto a svolgere compiti propositivi, consultivi e di verifica per l'ottimizzazione della produttività del lavoro attraverso il miglioramento dell'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di benessere organizzativo. In particolare, promuove la cultura delle pari opportunità e il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, vigilando contro qualunque forma di discriminazione, diretta o indiretta, e di violenza morale e psichica.

Tale Comitato è stato istituito con D.R. n. 1039/13 dell'11.12.2013, per il quadriennio 2013-2017, a norma dell'art. 17 dello Statuto di Ateneo, e con D.R. n. 6/2018 del 3 gennaio 2018 è stato ricostituito per il quadriennio 2018-2021.

Il Comitato Unico di Garanzia (CUG) nel 2020, pur risentendo dell'emergenza sanitaria e della complessità indotta nell'esercizio delle attività pianificate, ha coltivato i progetti già elaborati, pianificando per l'autunno del 2021 il ciclo di seminari sul tema *"Donna. Arte, diritto, scienza e cultura"*, coinvolgendo giornaliste italiane che racconteranno la loro esperienza in zone di conflitto, oltre alla esposizione di due storie biografiche di giornaliste del passato, Oriana Fallaci e Ilaria Alpi.

Ancora, si è promossa la costituzione del comitato organizzativo del convegno scientifico sul tema *"Parità di genere e diritti costituzionali"*, nell'ambito del quale sviluppare anche i profili attinenti alla tutela della donna nel rapporto di lavoro.

L'ottimizzazione del sito ha consentito una maggiore diffusione delle attività e delle funzioni del Comitato Unico di Garanzia.

Si è altresì sviluppata l'analisi propedeutica all'elaborazione del Bilancio di Genere e, soprattutto, si è approfondita, con l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, la tematica dell'inclusione LGBTQI negli atenei pubblici nazionali, anche alla luce del rapporto dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA) *"A long way to go for LGBTI equality"* (La lunga strada da percorrere per l'uguaglianza delle persone LGBT), che presenta i risultati di un'indagine online condotta dall'Agenzia tra il maggio e il luglio 2019 nei 27 stati membri della UE, nel Regno Unito, in Macedonia del Nord e in Serbia.

Il CUG, da ultimo, ha proseguito a coltivare rapporti con altre istituzioni del territorio, al fine di promuovere la creazione di una rete interistituzionale volta a coltivare iniziative congiunte per affrontare le problematiche di genere, partecipando anche al progetto per la realizzazione di uno sportello antiviolenza presso l'Università degli studi della Tuscia.

I dati relativi alla suddivisione per genere dell'Ateneo della Tuscia (pari a 281 unità di personale tecnico-amministrativo e 317 unità di personale docente) evidenziano una leggera predominanza della popolazione femminile rispetto a quella maschile (rispettivamente 56,6% e 43,4%) tra i dipendenti tecnici amministrativi e un rapporto contrario nel caso del personale docente in servizio presso l'Ateneo (36,9% donne a fronte di 63,1% di uomini).

Grafico 3 - Ripartizione personale tecnico amministrativo per categoria e sesso (31.12.2020)

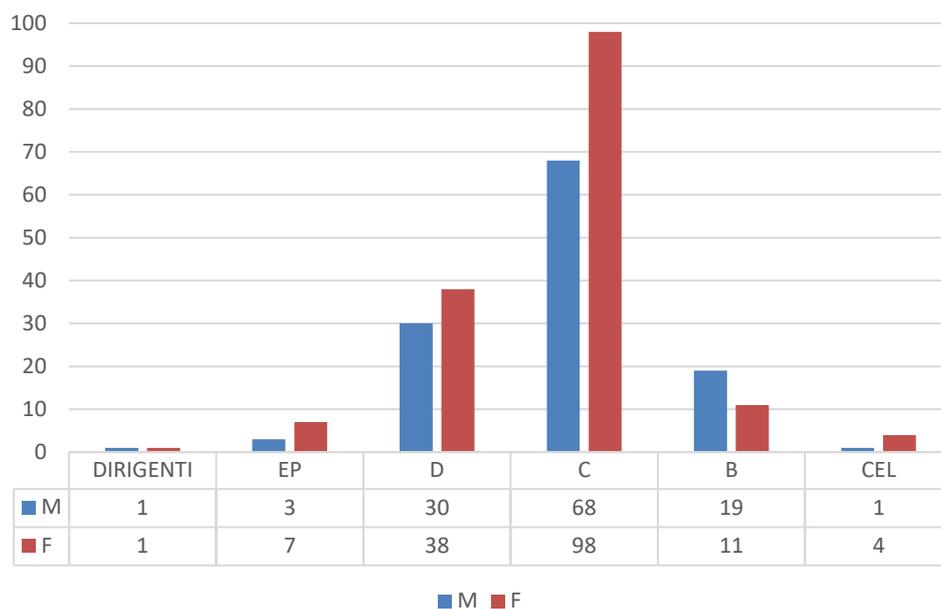
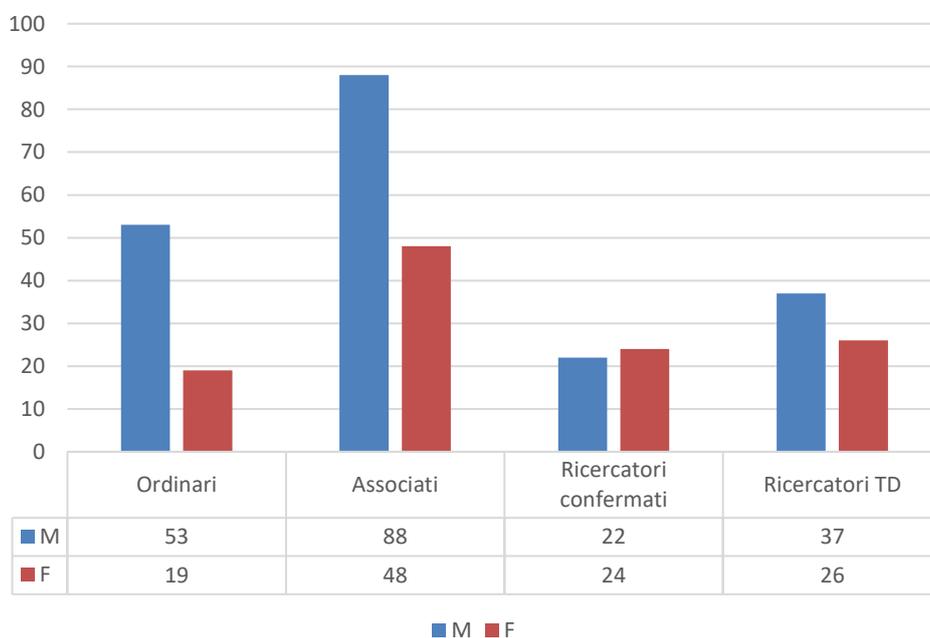


Grafico 4 - Ripartizione personale docente per categoria e sesso (31.12.2020)



L'incidenza femminile in Ateneo è riscontrabile nei principali organi, commissioni e incarichi:

Tabella 13 - Bilancio di genere al 31.12.2020

	Numero componenti	di cui donne	%
Rettore	1	0	0%
Senato Accademico	21	6	29%
Consiglio di amministrazione	7	2	29%
Prorettore	1	0	0%
Direttore Generale ¹⁷	1	1	100%
Nucleo di Valutazione	6	3	50%
Collegio dei revisori dei Conti ¹⁸	3	1	33%
Presidio di qualità	11	7	64%
Dirigenti (comprese aspettative)	3	1	33%
Posizioni Organizzative (cat. EP) (comprese aspettative)	10	7	70%
Collegio di disciplina ¹⁹	7	3	43%
Commissione ricerca scientifica di ateneo	7	4	57%
Commissione etica	5	3	60%
Comitato unico di garanzia	6	3	50%

La predominanza di donne rispetto al totale del personale in servizio si riflette in maniera evidente in tutti gli istituti presenti e misure messe in atto dall'Ateneo:

- **Part time:** Le donne, rispetto agli uomini usufruiscono maggiormente dell'istituto giuridico del *part-time*. Il 16,98% delle dipendenti usufruisce del *part-time* e di queste l'88,88% ha scelto una formula di *part time* superiore al 50% dell'orario di lavoro. Gli uomini in *part-time* sono invece il 7,37% dell'intera popolazione maschile.
- **Telelavoro:** nell'anno 2020 ha coinvolto 3 donne e 3 uomini.
- **I congedi per maternità/paternità** sono stati usufruiti per il 5,08% da uomini e per il 94,91% da donne.
- **Formazione:** Il 72,33% delle ore nel piano formativo di Ateneo sono state usufruite da personale femminile, a fronte del 27,67% degli uomini.

¹⁷ Direttore Generale facente funzioni

¹⁸ Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da 3 componenti effettivi e 2 componenti supplenti

¹⁹ Il Collegio di disciplina è costituito da 7 componenti effettivi e 3 componenti supplenti

6. Il processo di redazione della Relazione sulla *Performance*

Il processo seguito per la realizzazione del piano si è svolto in più fasi:

1. Ricognizione ed approfondimento di tutta la normativa vigente in materia, al fine di ripercorrerne i contenuti, le modalità di redazione della Relazione sulla base delle informazioni possedute dalle diverse strutture coinvolte. Tale fase ha riguardato anche l'analisi delle osservazioni del Nucleo di Valutazione espresse nella seduta dell'11.08.2020 in occasione della validazione della Relazione *Performance* 2019, al fine di recepire le raccomandazioni dell'Organo nella presente Relazione sull'esercizio 2020.
2. Programmazione operativa delle attività e del relativo cronoprogramma. Incontri telematici con gli uffici competenti.
3. Confronto del Direttore Generale con il Coordinatore del Nucleo di Valutazione in merito alla programmazione dei lavori e dei tempi di consegna al Nucleo della documentazione da validare. In particolare, al fine di procedere alla valutazione del Direttore Generale e dei Dirigenti, è stato chiesto al Nucleo di esprimere parere preventivo sul raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi di Ateneo, in quanto anch'essi concorrono alla valutazione finale degli stessi soggetti, con previsione della successiva validazione della Relazione dopo l'approvazione della stessa da parte del Consiglio di Amministrazione.
4. Riesame dei processi sottesi al ciclo della *Performance* per verificarne adeguatezza, grado di affidabilità e livello qualitativo.
5. Raccolta dati e informazioni dalle diverse fonti di Ateneo tramite il portale della *Performance*, che ha consentito di caricare tutte le valutazioni sugli obiettivi comportamentali e i dati, le informazioni e le evidenze documentali a supporto della misurazione degli obiettivi individuali, organizzativi, strategici e operativi di Ateneo, generando un notevole vantaggio in termini di tempistiche e di livello di accuratezza.
6. Analisi dei dati e delle informazioni, anche attraverso la verifica della Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della *Performance*, e stesura della relazione.
7. Parere preventivo da parte del Nucleo di valutazione sugli obiettivi strategici e operativi di Ateneo.
8. Approvazione della relazione da parte del Consiglio di Amministrazione e invio del documento all'OIV ai fini della validazione.
9. Pubblicazione della Relazione nel rispetto della normativa vigente.

7. Punti di forza e di debolezza del ciclo della *Performance*

In sede di applicazione del ciclo della *Performance* si sono riscontrati i seguenti punti di forza e di debolezza:

Punti di forza

1. Utilizzo dello specifico portale dedicato alla gestione del ciclo della *Performance* per l'Amministrazione Centrale e per gli altri Centri di spesa;
2. Maggiore condivisione della cultura in materia di *Performance* da parte del personale tecnico-amministrativo.

Punti di debolezza

1. L'approccio alla raccolta dati nella fase di valutazione è stato generalmente positivo, tuttavia sono state evidenziate alcune difficoltà nel rispetto delle scadenze fissate e nell'utilizzo della piattaforma e l'esigenza di una sempre maggiore diffusione della cultura della *performance*. Per tale motivo si prevede un'azione mirata ad incrementare la formazione del personale sul tema.
2. Si sono registrati ritardi anche nel processo di assegnazione degli obiettivi individuali e organizzativi del Piano 2020-2022, dovuti anche alla necessità di fronteggiare prontamente la situazione di emergenza sanitaria.